MADRASSAT AN-NOOR · NOOR KIDS

CORSO COMPLETO DI STUDI ISLAMICI

La mia fede... l'Islam

Classe 5 · Edizione Didattica Integrale

إِيمَانِي الإِسْلَام



Testo Didattico Unabridged per la Scuola Primaria Superiore

Traduzione integrale dall'inglese · Testi arabi con vocali complete (Harakāt) · Illustrazioni originali

Anno Scolastico 2026/2027 · Edizione Ufficiale Madrassat an-Noor

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ

La mia fede... l'Islam · Classe 5

Guida Didattica Integrale per Giovani Credenti

Prefazione Pedagogica e Didattica

Il volume di **Classe 5** rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di studi islamici per i ragazzi. Il programma amplia la teologia di base (*ʿAqāʾid*) affrontando i grandi temi escatologici e morali del Giorno del Giudizio, del Decreto Divino e della vita eterna nell'Aldilà. Nel modulo di *Akhlāq*, le virtù sociali (veridicità, patti, giustizia ed equità) vengono analizzate attraverso casi concreti e dilemmi morali vissuti nel quotidiano.

La sezione di *Fiqh* offre la guida completa e illustrata alla preghiera rituale (*Ṣalāh*), comprensiva di Witr, Duʿāʾ al-Qunūt e della prosternazione per dimenticanza (*Sajdat as-Sahw*), nonché le regole normative del digiuno di Ramaḍān. Nelle storie dei profeti (*Qiṣaṣ*), le gesta di Sayyidunā Dāwūd e Sayyidunā Sulaymān [a] aprono lo sguardo alla magnificenza della saggezza divina, mentre la *Sīrah* ripercorre la fermezza eroica dei credenti a Makkah fino alla storica Hijrah.

Ogni lezione è arricchita da testi arabi con harakāt integrali, traslitterazione scientifica, traduzione curata, domande di comprensione e verifiche per competenze, per formare menti consapevoli e cuori sereni.

Caratteristiche di Questa Edizione:

- Testo 100% integrale: nessun riassunto o riduzione.
- Arabo coranico e profetico con vocali (Harakāt) chiare.
- Tutti i 176 asset e posture della preghiera integrati.
- Schede di valutazione curricolare e Diploma finale.

Dati di Pubblicazione Ufficiale:

Ente Promotore: Madrassat an-Noor
Collana Didattica: Noor Kids
Formato: A4 Master Edition
Pagine Totali: 84 pagine numerate

Indice Generale delle Materie

La mia fede... l'Islam · Volume di Classe 5

Modulo 1 · ʿAqāʾid (Dottrina) — العَقَائِد

Lezione 1 · La Fede nei Profeti (Rusul) pag. 5
I 25 Profeti del Sacro Corano pag. 6
Lezione 2 · La Fede nella Qiyāmah pag. 8
La Resurrezione, la Bilancia e il Ṣirāṭ pag. 9
Lezione 3 · La Fede nel Destino (Qadr) pag. 11
Lezione 4 · La Fede nell'Ākhirah pag. 13
Al-Jannah (Paradiso) e Jahannam (Inferno) pag. 14

Modulo 2 · Akhlāq (Etica) — الأَخْلَاق

Lezione 1 · La Veridicità (aṣ-Ṣidq) pag. 17
Lezione 2 · Mantenere le Promesse (al-Wafāʾ) pag. 19
Lezione 3 · L'Affidabilità (al-Amānah) pag. 21
Lezione 4 · La Giustizia e l'Equità (al-ʿAdl) pag. 23
Lezione 5 · Compassione e Perdono (ar-Raḥmah) pag. 25
Lezione 6 · La Generosità (as-Sakhāʾ) pag. 27

Modulo 3 · Fiqh (Pratica Rituale) — الفِقْه

Lezione 1 · Condizioni della Ṣalāh (Shurūṭ) pag. 30
Lezione 2 · Pilastri della Ṣalāh (Arkān) pag. 32
Lezione 3 · Guida Pratica Postura per Postura pag. 34
Lezione 4 · Azioni che Annullano la Ṣalāh pag. 36
Lezione 5 · Tabella delle Rakaʿāt Giornaliere pag. 36
Lezione 7 · Ṣalāt al-Witr e Duʿāʾ al-Qunūt pag. 37
Lezione 8 · Sajdat as-Sahw (Dimenticanza) pag. 38
Lezioni 9-11 · Fiqh del Digiuno (Ṣawm) pag. 39

Modulo 4 · Adʿiyah wa Ādāb — الأَدْعِيَة

Lezione 1 · Testo dell'Adhān e dell'Iqāmah pag. 42
Lezione 3 · Duʿāʾ dopo l'Adhān e Modelli pag. 43
Lezioni 4-6 · Luna Nuova, Pioggia, Tempeste pag. 44
Lezione 7 · Prove, Difficoltà e Lutto pag. 45
Lezione 8 · Colori e Forme in Lingua Araba pag. 45

Modulo 5 · Qiṣaṣ al-Anbiyāʾ — قَصَص الأَنْبِيَاء

Lezione 1 · Sayyidunā Dāwūd [a] e Tālūt pag. 47
Lezione 2 · Dāwūd [a]: Il Profeta dei Salmi pag. 48
Lezione 3 · Ritorno al Signore ed Eredità pag. 49
Lezione 4 · Sayyidunā Sulaymān [a]: Re Senza Pari pag. 50
Lezione 5 · Bilqīs: La Regina di Saba e il Trono pag. 51

Modulo 6 · Sīrat an-Nabī ﷺ — السِّيرَةُ النَّبَوِيَّة

Lezione 1 · La Daʿwah a Makkah e l'Appello di Ṣafā pag. 54
Lezione 2 · Il Rifugio in Abissinia e Jaʿfar [r] pag. 55
Lezione 3 · Il Boicottaggio a Shiʿb Abī Ṭālib pag. 56
Lezione 4 · L'Hijrah Benedetta a Madīnah pag. 57

Modulo 7 · Tārīkh al-Islām — تَارِيخُ الإِسْلَام

Lezione 1 · Sayyidunā Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh [r] pag. 60
Lezione 2 · Sayyidunā Muṣʿab ibn ʿUmayr [r] pag. 61
Lezione 3 · Sayyidatunā Ḥafṣah bint ʿUmar [r] pag. 62

Modulo 8 · Tafsīr al-Qurʾān — تَفْسِيرُ القُرْآن

Lezione 1 · Sūrat al-Fātiḥah (Versetti 1-7) pag. 65
Lezione 2 · Sūrat an-Nās (Gli Uomini) pag. 67
Lezione 3 · Sūrat al-Falaq (L'Alba Nascente) pag. 68
Lezione 4 · Sūrat al-Ikhlāṣ (La Purezza del Tawḥīd) pag. 69
Lezione 5 · Sūrat al-Lahab (Le Fiamme) pag. 70

Modulo 9 · Ḥadīth an-Nabawī — الأَحَادِيثُ النَّبَوِيَّة

Ḥadīth 1 & 2 · Niyyah & Naṣīḥah pag. 72
Ḥadīth 3 & 4 · Duʿāʾ & Ṣuḥbah pag. 73
Ḥadīth 5 & 6 · Ḥayāʾ & Dunyā pag. 74
Ḥadīth 7 & 8 · Sakhāʾ & Shukr pag. 75
Ḥadīth 9 & 10 · Salām & Qurʾān pag. 76

Moduli 10 & 11 · Saggezza & Diploma — الحِكَايَاتُ وَالشَّهَادَة

Racconti 1-4 · Melone Amaro, Cinque Pani, Ladri pag. 78
Racconti 5-8 · Ospite al Buio, Vaso d'Oro, Tabūk pag. 80
Racconti 9 & 10 · Yarmūk & Lo Scorpione Miracoloso pag. 82
Scheda di Sintesi delle Competenze di Classe 5 pag. 83
Diploma Ufficiale di Merito (Certificato d'Onore) pag. 84

MODULO DIDATTICO 1

ʿAQĀʾID

العَقَائِدُ الإِسْلَامِيَّة

I Fondamenti della Fede Islamica: La Fede nei Profeti e Messaggeri di Allāh, il Giorno della Resurrezione e del Giudizio (al-Qiyāmah), il Decreto e il Destino Divino (al-Qadr), e la Vita Eterna nell'Aldilà (al-Ākhirah).

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 1 · La Fede nei Profeti e Messaggeri (Rusul)

الإِيمَانُ بِالرُّسُلِ وَالأَنْبِيَاءِ عَلَيْهِمُ السَّلَام

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere lo scopo sublime della profezia come espressione della misericordia di Allāh.
- Distinguere con chiarezza la differenza teologica tra *Nabī* (Profeta) e *Rasūl* (Messaggero).
- Apprendere le qualità infallibili dei profeti: sincerità (*Ṣidq*), affidabilità (*Amānah*) e protezione dal peccato (*ʿIṣmah*).
- Conoscere i 25 Profeti menzionati nel Sacro Corano.

💡 DEFINIZIONI ESSENZIALI

Nabī (نَبِيّ - pl. Ambiyāʾ): Uomo eletto da Allāh che riceve la rivelazione divina e guida il popolo secondo la Legge già rivelata.
Rasūl (رَسُول - pl. Rusul): Messaggero inviato con una nuova Legge (*Sharīʿah*) e un nuovo Libro sacro. Ogni *Rasūl* è un *Nabī*, ma non ogni *Nabī* è un *Rasūl*!

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Cessare: fermarsi, non essere più	**Modello:** esempio perfetto da seguire	**Comunicare:** trasmettere fedelmente	**Nascondere:** occultare la verità
Coraggioso: saldo di fronte ai pericoli	**Opporsi:** resistere con fermezza al male	**Sigillo:** colui che chiude la serie per sempre	**Infallibile:** protetto dal commettere peccato

📖 Lettura: Lo Scopo e la Natura della Profezia

Sin dagli albori della creazione, Allāh ﷻ ha fatto scendere la Sua guida all'umanità tramite uomini scelti con cura. Questi eletti sono chiamati **Profeti** o **Messaggeri**. Un Profeta è colui che Allāh ha designato per insegnare il Suo messaggio. Nessun essere umano può decidere di diventare profeta con i propri sforzi o desideri personali; è Allāh solo che sceglie i Suoi servi. Una volta nominato, nessun profeta cessa mai di esserlo. Quando Allāh sceglie un profeta, ne purifica il cuore in modo assoluto per renderlo degno di accogliere la Rivelazione. Tutti i profeti sono immacolati e protetti dal peccato (*Maʿṣūmūn*).

Inviare profeti umani è la modalità più perfetta scelta da Allāh per guidare l'umanità: non solo essi trasmettono con le parole ciò che Allāh comanda, ma mostrano concretamente con la propria condotta quotidiana come mettere in pratica i comandamenti divini. Noi esseri umani abbiamo bisogno di modelli viventi. Per questa ragione tutti i profeti erano **esseri umani**, servi devoti di Allāh. Non erano esseri divini, né figli di Dio (Allāh è Unico, non genera né fu generato), e non erano nemmeno angeli.

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Baqarah, 2:213)

فَبَعَثَ اللَّهُ النَّبِيِّينَ مُبَشِّرِينَ وَمُنذِرِينَ وَأَنزَلَ مَعَهُمُ الْكِتَابَ بِالْحَقِّ لِيَحْكُمَ بَيْنَ النَّاسِ فِيمَا اخْتَلَفُوا فِيهِ

«Fa-baʿatha Allāhu an-nabiyyīna mubashshirīna wa-mundhirīna wa-anzala maʿahumu al-kitāba bi-l-ḥaqqi li-yaḥkuma bayna an-nāsi fīmā ikhtalafū fīhi...»
«Allāh inviò i profeti come annunciatori di liete novelle e come ammonitori, e fece scendere con loro il Libro con la verità, affinché giudicasse tra gli uomini sulle loro controversie.»

ʿAQĀʾID · LEZIONE 1

I Venticinque Profeti Menzionati nel Sacro Corano

La tradizione profetica ci insegna che Allāh ha inviato circa **124.000 profeti** nella storia del mondo, affinché ogni comunità ricevesse un ammonitore nella propria lingua. Nel Sacro Corano, Allāh ne ha citati per nome venticinque:

#	Nome Coranico	Arabo	Nome Biblico
1	**Ādam** [a]	آدَم	Adamo
2	**Idrīs** [a]	إِدْرِيس	Enoch
3	**Nūḥ** [a]	نُوح	Noè
4	**Hūd** [a]	هُود	Eber / Heber
5	**Ṣāliḥ** [a]	صَالِح	Saleh
6	**Ibrāhīm** [a]	إِبْرَاهِيم	Abramo
7	**Ismāʿīl** [a]	إِسْمَاعِيل	Ismaele
8	**Isḥāq** [a]	إِسْحَاق	Isacco
9	**Lūṭ** [a]	لُوط	Lot
10	**Yaʿqūb** [a]	يَعْقُوب	Giacobbe
11	**Yūsuf** [a]	يُوسُف	Giuseppe
12	**Shuʿayb** [a]	شُعَيْب	Ietro / Jetro
13	**Ayyūb** [a]	أَيُّوب	Giobbe
14	**Dhū l-Kifl** [a]	ذُو الْكِفْل	Ezechiele
15	**Mūsā** [a]	مُوسَى	Mosè
16	**Hārūn** [a]	هَارُون	Aronne
17	**Dāwūd** [a]	دَاوُود	Davide
18	**Sulaymān** [a]	سُلَيْمَان	Salomone
19	**Ilyās** [a]	إِلْيَاس	Elia
20	**Al-Yasaʿ** [a]	الْيَسَع	Eliseo
21	**Yūnus** [a]	يُونُس	Giona
22	**Zakariyyā** [a]	زَكَرِيَّا	Zaccaria
23	**Yaḥyā** [a]	يَحْيَى	Giovanni Battista
24	**ʿĪsā** [a]	عِيسَى	Gesù
25	**Muḥammad** ﷺ	مُحَمَّد	Il Sigillo dei Profeti

Dal Nobile Ḥadīth (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

مَثَلِي وَمَثَلُ الأَنْبِيَاءِ مِنْ قَبْلِي كَمَثَلِ رَجُلٍ بَنَى بُنْيَانًا فَأَحْسَنَهُ وَأَجْمَلَهُ إِلاَّ مَوْضِعَ لَبِنَةٍ مِنْ زَاوِيَةٍ... فَأَنَا اللَّبِنَةُ وَأَنَا خَاتَمُ النَّبِيِّينَ

Il Messaggero di Allāh ﷺ disse: «*La mia similitudine e quella dei profeti prima di me è come quella di un uomo che ha edificato un edificio splendido e perfetto, tranne il posto di un singolo mattone in un angolo. La gente vi girava attorno ammirata e diceva: "Se solo quel mattone fosse posato!". Io sono quel mattone, e io sono il Sigillo di tutti i Profeti (Khātam an-Nabiyyīn).*»

ESERCIZI & ATTIVITÀ DIDATTICA

Verifica e Comprensione · La Fede nei Profeti

1. Rispondi alle seguenti domande in modo completo:

1. Qual è la differenza fondamentale tra un *Nabī* e un *Rasūl*?

.....

.....

2. Per quale motivo fondamentale Allāh ﷻ ha scelto esseri umani come profeti invece di angeli?

.....

.....

3. Cosa significa il titolo sublime di Sayyidunā Muḥammad ﷺ: «*Khātam an-Nabiyyīn*»?

.....

4. Qual era il messaggio centrale condiviso da tutti i profeti inviati all'umanità?

.....

2. Abbina le Colonne (Collega con una freccia o indica la lettera corrispondente):

Colonna A: Concetto Teologico	**Colonna B: Definizione Corretta**
1. Tutti i Profeti di Allāh... [ ]	A. ...sono protetti dal commettere peccato.
2. Il primo profeta sulla terra... [ ]	B. ...è pari a circa 124.000 eletti.
3. Il numero totale di profeti inviati... [ ]	C. ...è il padre dell'umanità, Ādam [a].
4. Rifiutare anche un solo profeta... [ ]	D. ...predicarono l'Unicità di Dio (Tawḥīd).
5. La virtù di 'Iṣmah indica che i profeti... [ ]	E. ...invalida la fede ed è atto di miscredenza.

Valutazione Lezione 1: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 2 · La Fede nella Qiyāmah (Il Giorno del Giudizio)

الإِيمَانُ بِيَوْمِ الْقِيَامَةِ وَالْبَعْثِ وَالْحِسَاب

🎯 OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere che questo mondo terreno è temporaneo e avrà una fine assoluta.
- Conoscere le fasi del Giorno del Giudizio: la Tromba (*aṣ-Ṣūr*), la Resurrezione (*al-Baʿth*), il Raduno (*al-Maḥshar*).
- Apprendere la Resa dei Conti (*al-Ḥisāb*), la Bilancia (*al-Mīzān*) e il Ponte (*aṣ-Ṣirāṭ*).
- Riconoscere l'intercessione (*ash-Shafāʿah*) di Sayyidunā Muḥammad ﷺ.

💡 TERMINI CHIAVE TEOLOGICI

Aṣ-Ṣūr (الصُّور): Il maestoso Corno/Tromba custodito dall'Arcangelo Isrāfīl [a].
Al-Baʿth (البَعْث): La resurrezione di tutti i corpi dalla terra.
Al-Mīzān (المِيزَان): La Bilancia cosmica divina per pesare le azioni buone e cattive.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Cosmo: l'intero universo creato
Dissoluzione: disgregazione della materia
Raduno: assemblea di tutti gli uomini
Intercessione: preghiera di grazia per altri
Scalzi: a piedi nudi, senza scarpe
Incirconcisi: nello stato naturale primordiale
Ombra: il riparo del Trono divino
Trasparenza: chiarezza senza inganni

📖 Lettura: La Fine del Mondo e il Grande Raduno

La fede nel Giorno del Giudizio (*al-Īmān bi l-Yawm al-Ākhir* o *Yawm al-Qiyāmah*) è il Quinto Pilastro della fede islamica. Questo mondo terreno in cui viviamo non è eterno: fu creato dal nulla e giungerà a una fine totale. Allāh solo conosce il momento esatto dell'Ora; nessun angelo e nessun profeta ne conoscono il giorno o l'anno esatto.

Quando giungerà il momento stabilito, l'Arcangelo **Isrāfīl [a]** riceverà l'ordine divino di suonare la Tromba celestiale (*aṣ-Ṣūr*). Al primo squillo travolgente, i cieli si squarceranno, le stelle cadranno, i mari ribolliranno e le montagne si sbrioleranno come fiocchi di lana cardata. Ogni creatura vivente sulla Terra e nei Cieli perderà la vita: rimarrà soltanto Allāh ﷻ, il Vivente, l'Eterno.

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat az-Zumar, 39:68)

وَنُفِخَ فِي الصُّورِ فَصَعِقَ مَن فِي السَّمَاوَاتِ وَمَن فِي الْأَرْضِ إِلَّا مَن شَاءَ اللَّهُ ۖ ثُمَّ نُفِخَ فِيهِ أُخْرَىٰ فَإِذَا هُمْ قِيَامٌ يَنظُرُونَ

«Wa-nufikha fī aṣ-ṣūri fa-ṣaʿiqa man fī as-samāwāti wa-man fī al-arḍi illā man shāʾa Allāh...»
«E si suonerà nella Tromba, e cadranno fulminati tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra, eccetto coloro che Allāh vorrà. Poi vi si suonerà una seconda volta ed eccoli in piedi a guardare!»

ʿAQĀʾID · LEZIONE 2

La Resurrezione, la Bilancia e il Ponte (aṣ-Ṣirāṭ)

Al secondo squillo della Tromba, la pioggia di misericordia divina farà rinascere i corpi dalla terra. Tutte le anime torneranno nei propri corpi ed emergeranno dalle tombe per radunarsi nella vasta pianura del **Maḥshar**. Gli esseri umani si presenteranno davanti ad Allāh a piedi nudi, scalzi e senza indumenti, esattamente come furono creati la prima volta. In quel Giorno tremendo, il Sole si avvicinerà moltissimo e le persone annegheranno nel proprio sudore in proporzione ai loro peccati. Soltanto sette categorie di credenti godranno dell'ombra protettrice del Trono di Allāh, tra cui i giovani cresciuti nell'adorazione di Allāh e coloro i cui cuori sono legati alle moschee!

1. La Consegna dei Libri (al-Kutub)

Ciascun individuo riceverà il libro scritto dai due nobili angeli scrivani (*Kirāman Kātibīn*). Il pio credente riceverà il libro nella **mano destra** con gioia traboccante; l'incredulo e l'ingiusto lo riceveranno nella **mano sinistra** o da dietro la schiena con immenso rimpianto.

2. La Bilancia Cosmica (al-Mīzān)

Le azioni saranno pesate su una Bilancia reale di perfetta giustizia divina. Una singola parola di lode ad Allāh come «*Subḥānallāhi wa bi-ḥamdih, Subḥānallāhi al-ʿAẓīm*» peserà immensamente sul piatto delle buone azioni!

Il Ponte aṣ-Ṣirāṭ e il Bacino Benedetto (al-Ḥawḍ)

Tutti gli esseri umani dovranno attraversare **aṣ-Ṣirāṭ**, un ponte sospeso sopra l'abisso infuocato di Jahannam, più sottile di un capello e più affilato di una spada. I giusti credenti lo attraverseranno alla velocità del fulmine o del vento impetuoso, guidati dalla luce radiosa delle loro buone azioni, mentre i malvagi cadranno negli abissi sottostanti. Prima di accedere al Paradiso, i credenti berranno dal bacino di Sayyidunā Muḥammad ﷺ (**al-Ḥawḍ al-Kawthar**): la sua acqua è più bianca del latte e più dolce del miele; chiunque ne berrà un sorso non avrà mai più sete per l'eternità!

💫 Dal Nobile Ḥadīth (Ṣaḥīḥ Muslim)

Il Profeta Muḥammad ﷺ disse: «*Nel Giorno della Resurrezione sarò il primo degli esseri umani a risorgere, e sarò l'intercessore principale per tutta l'umanità (al-Maqām al-Maḥmūd).*» Allāh accoglierà la sua intercessione (*Shafāʿah*) per iniziare il Giudizio e per salvare i credenti dal castigo.

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 2

Laboratorio di Fede · Il Giorno del Giudizio

1. Vero o Falso? (Segna con una crocetta e correggi l'affermazione se falsa):

a) Gli angeli e i profeti conoscono l'anno e l'ora esatti del Giorno del Giudizio. [ ] V [ ] F

b) L'Arcangelo incaricato di suonare la Tromba celestiale è Sayyidunā Isrāfīl [a]. [ ] V [ ] F

c) Al primo squillo della Tromba tutte le anime torneranno nei propri corpi ed emergeranno. [ ] V [ ] F

d) Chi riceverà il libro delle azioni nella mano destra entrerà con gioia nel Paradiso. [ ] V [ ] F

e) Il ponte aṣ-Ṣirāṭ è disteso sopra la terra per collegare Makkah a Madīnah. [ ] V [ ] F

2. Completa le Frasi con i Termini Mancanti:

(Parole da inserire: *Ḥawḍ*, *Maḥshar*, *mano destra*, *Isrāfīl*, *Bilancia*)

1. La vasta pianura dove si radunerà l'intera umanità risorta si chiama _____.
2. L'angelo che custodisce la Tromba in attesa del comando divino è _____.
3. Il pio e sincero credente riceverà il registro della propria vita terrena nella sua _____.
4. Sulla _____ divina (al-Mīzān) verranno pesate le opere con perfetta giustizia, senza che alcuno subisca torto.
5. Il bacino benedetto da cui il Profeta ﷺ disseterà i credenti si chiama al-_____.

Valutazione Lezione 2: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 3 · La Fede nel Qadr (Il Decreto e la Volontà Divina)

الإِيمَانُ بِالْقَدَرِ خَيْرِهِ وَشَرِّهِ مِنَ اللَّهِ تَعَالَى

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che Allāh possiede la prescienza eterna di ogni cosa prima ancora della creazione.
- Apprendere i **Quattro Pilastri del Qadr**: Conoscenza, Scrittura, Volontà, Creazione.
- Comprendere la relazione tra Destino Divino e Libero Arbitrio (responsabilità umana).
- Sviluppare serenità interiore, pazienza nelle prove (*Ṣabr*) e gratitudine (*Shukr*).

💡 DEFINIZIONE TEOLOGICA

Al-Qadr (القَدَر): Il decreto immutabile e sapiente di Allāh, che misura e stabilisce ogni realtà dell'universo. Credere nel Qadr è il Sesto Pilastro dell'Īmān: nulla accade a caso o fuori dalla maestà divina!

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Prescienza: sapere in anticipo ogni cosa	**Tavola Protetta:** al-Lawḥ al-Maḥfūẓ	**La Penna:** al-Qalam creato da Allāh	**Decreto:** comando supremo immutabile
Libero Arbitrio: facoltà di scegliere il bene o il male	**Responsabilità:** rendere conto delle azioni	**Fatalismo:** credenza errata di non dover agire	**Tawakkul:** fiducia attiva in Allāh dopo l'impegno

📖 Lettura: La Sapienza Eterna e i Quattro Gradi del Qadr

Allāh ﷻ è il Creatore Onnisciente. Prima ancora di creare i cieli e la terra, Egli sapeva con assoluta precisione tutto ciò che sarebbe avvenuto, ogni foglia che sarebbe caduta da un albero, ogni goccia di pioggia che sarebbe scesa dal cielo e ogni scelta che ciascun essere umano avrebbe compiuto. Cinquantamila anni prima della creazione dell'universo, Allāh creò **la Penna suprema (al-Qalam)** e le ordinò: «*Scrivi!*». La Penna chiese: «*O mio Signore, cosa devo scrivere?*». Allāh rispose: «*Scrivi il destino di ogni cosa fino al Giorno della Resurrezione!*». Tutto fu registrato sulla **Tavola Protetta (al-Lawḥ al-Maḥfūẓ)**.

1. La Conoscenza (al-ʿIlm): Allāh conosce ogni cosa con perfezione infinita: il passato, il presente, il futuro e persino ciò che non è mai avvenuto, sapendo come sarebbe stato se fosse avvenuto.

2. La Scrittura (al-Kitābah): Allāh ha fatto trascrivere ogni singolo evento e destino sulla Tavola Protetta prima di plasmare il cosmo.

3. La Volontà (al-Mashīʾah): Ciò che Allāh vuole si realizza senza alcun ostacolo; ciò che Allāh non vuole non si realizzerà mai.

4. La Creazione (al-Khalq): Allāh è il Creatore esclusivo di ogni cosa nell'esistenza, delle cause e dei loro effetti.

💫 Dal Nobile Insegnamento al giovane Ibn ʿAbbās [r] (Jāmiʿ at-Tirmidhī)

Il Messaggero di Allāh ﷺ disse: «*O giovanetto! Custodisci i comandamenti di Allāh ed Egli ti custodirà... E sappi che se l'intera umanità si riunisse per arrecarti un beneficio, non potrebbe farti alcun bene tranne quello che Allāh ha già scritto per te. E se si riunissero per farti del male, non potrebbero recarti alcun danno tranne quello che Allāh ha già decretato per te. I calami sono stati sollevati e le pagine si sono asciugate!*»

ʿAQĀʾID · LEZIONE 3

Il Qadr, il Libero Arbitrio e i Frutti della Fede

La Responsabilità Umana: Siamo Forzati o Liberi di Scegliere?

Una domanda fondamentale sorge spesso nei cuori: «*Se Allāh sa già tutto e ha scritto tutto, perché veniamo giudicati?*». La risposta islamica è limpida e perfetta: la conoscenza eterna di Allāh **non costringe** l'essere umano contro la sua volontà! Un professore esperto può sapere con certezza prima dell'esame che uno studente diligente prenderà un ottimo voto e che uno studente pigro sarà bocciato: la prescienza del professore non ha costretto alcuno studente, ma riflette solo la verità!

Allāh ci ha donato la mente, la coscienza, il libero arbitrio (*Ikhtiyār*) e la capacità di compiere il bene o il male. Noi non conosciamo ciò che è scritto sulla Tavola Protetta; conosciamo invece ciò che Allāh ci ha comandato di fare nel Corano e nella Sunnah. È sulle nostre **intenzioni** e sulle nostre **scelte libere** che verremo valutati.

I Doni Straordinari che la Fede nel Qadr regala al Credente:

- **Pace interiore e serenità:** Nessuna disgrazia ci getta nella disperazione, sapendo che tutto ha una saggezza divina.
- **Pazienza (Ṣabr) nelle prove:** Il credente non dice mai con rammarico rancoroso «*Se solo avessi fatto così...!*», ma dice con dignità: «*Qaddara Allāhu wa mā shāʾa faʿal*» (Allāh ha decretato e ha fatto ciò che ha voluto).
- **Umiltà nel trionfo:** Il credente non si insuperbisce mai del successo, ma ringrazia Allāh riconoscendo che ogni vittoria è una Sua grazia.
- **Coraggio invincibile:** Nessuna paura dei potenti o dei tiranni, sapendo che la vita e il sostentamento appartengono solo ad Allāh!

Verifica di Comprensione sul Qadr:

1. Quali sono i quattro gradi fondamentali del Qadr da memorizzare?

   .....

2. Spiega con un esempio semplice perché la prescienza di Allāh non elimina la responsabilità morale dell'uomo.

   .....

   .....

3. Cosa dice il nobile credente quando si trova ad affrontare una difficoltà imprevista?

   .....

Valutazione Lezione 3: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 4 · La Fede nell'Ākhirah (La Vita Eterna)

الإِيمَانُ بِالآخِرَةِ وَالْبَرْزَخِ وَالْجَنَّةِ وَالنَّار

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le tappe del viaggio dell'anima dopo la morte fisica: la Tomba e il *Barzakh*.
- Apprendere l'interrogatorio dei due angeli **Munkar e Nakīr [a]** nella tomba.
- Descrivere le delizie divine di **al-Jannah** (il Paradiso) e il dono supremo di contemplare Allāh.
- Riconoscere gli orrori di **Jahannam** (l'Inferno) e il valore della rettitudine morale.

💡 DEFINIZIONI ESSENZIALI

Al-Barzakh (البَرْزَخ): Il mondo intermedio tra la morte e il Giorno della Resurrezione.
Al-Qabr (القَبْر): La tomba, prima stazione dell'Aldilà; giardino del Paradiso o fossa del Fuoco.
Ar-Riḍwān (الرِّضْوَان): La compiacenza eterna di Allāh sui beati.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Aldilà: al-Ākhirah, la vita eterna
Barzakh: barriera/mondo intermedio
Munkar e Nakīr: i due angeli inquisitori
Interrogatorio: le tre domande della tomba
Delizia: gioia pura e perfetta
Immortalità: vita senza fine né invecchiamento
Rimorso: profondo rammarico dei malvagi
Contemplazione: vedere il Volto Glorioso di Allāh

📖 Lettura: La Tomba (al-Qabr) e il Mondo del Barzakh

La parola araba *al-Ākhirah* designa l'Aldilà, la vita definitiva e senza termine che inizia subito dopo la morte. Questa vita terrena (*ad-Dunyā*) è un campo di prova e di semina; l'Ākhirah è il raccolto eterno. Quando l'anima lascia il corpo con la morte fisica, entra nello stato del **Barzakh**.

La tomba (*al-Qabr*) è la primissima tappa del viaggio dell'Aldilà. Appena la persona viene deposta nella tomba e le persone se ne vanno, giungono due nobili angeli incaricati chiamati **Munkar e Nakīr [a]**, che la fanno sedere e le pongono le tre domande decisive di tutta l'esistenza:

Le Tre Grandi Domande della Tomba:

1. Chi è il tuo Signore?
«*Rabbī Allāh*» (Allāh è il mio Signore).

2. Qual è la tua religione?
«*Dīnī al-Islām*» (La mia religione è l'Islam).

3. Chi era quest'uomo inviato a voi?
«*Huwa Rasūlullāh* ﷺ» (È il Messaggero di Allāh).

Per il credente sincero la tomba si allarga a perdita d'occhio, si riempie di luce celestiale e di profumi paradisiaci; gli viene aperta una finestra sul Paradiso da cui giunge una brezza soave, diventando un autentico **giardino dei giardini del Paradiso**. Per l'ipocrita e il malvagio, invece, la tomba si restringe fino a spezzare le costole e diventa una buia fossa del Fuoco.

ʿAQĀʾID · LEZIONE 4

Al-Jannah (Il Paradiso) e Jahannam (L'Inferno)

🌸 Al-Jannah (Il Paradiso Eterno)

È la dimora eterna di luce, pace, gioia e perfezione preparata da Allāh per i Suoi servi devoti e retti.

- Vi scorrono fiumi purissimi di latte, miele chiarificato, acqua freschissima e nettari deliziosi.
- I beati vivono in palazzi di perle e oro, vestiti di seta finissima e broccato splendente.
- Non vi è malattia, né stanchezza, né invecchiamento, né tristezza, né alcuna impurità: la giovinezza e la gioia sono eterne!
- I beati riceveranno tutto ciò che i loro cuori desiderano all'istante.
- **La Gioia Suprema:** Il dono più eccelso di Jannah sarà guardare il Volto Santo e Glorioso di Allāh ﷻ!

🔥 Jahannam (L'Inferno)

È il luogo di castigo tremendo riservato a coloro che hanno ostinatamente rigettato la verità e oppresso le creature.

- Ha fiamme nere e voraci, settanta volte più ardenti del fuoco terrestre.
- I suoi cibi sono amari e spinosi (*az-Zaqqūm*) e le sue bevande sono bollenti e laceranti.
- Nessuno vi muore per trovare sollievo; la sofferenza non conosce sosta per gli ostinati miscredenti.
- I musulmani peccatori che non furono perdonati vi sosteranno per espiare le loro colpe, prima di essere liberati ed entrare in Jannah per grazia di Allāh e per l'intercessione (*Shafāʿah*) del Profeta ﷺ.
- **Il Dolore Supremo:** L'impossibilità di vedere Allāh sarà il supplizio più straziante.

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Aʿlā, 87:16-17 e Sūrat al-Bayyinah, 98:7-8)

إِنَّ الَّذِينَ آمَنُوا وَعَمِلُوا الصَّالِحَاتِ أُولَٰئِكَ هُمْ خَيْرُ الْبَرِيَّةِ ۝ جَزَاؤُهُمْ عِندَ رَبِّهِمْ جَنَّاتُ عَدْنٍ تَجْرِي مِن تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ خَالِدِينَ فِيهَا أَبَدًا

«In verità coloro che credono e compiono opere buone, costoro sono la migliore delle creature. Il loro compenso presso il loro Signore saranno i Giardini di Eden, sotto i quali scorrono i fiumi, in cui dimoreranno in eterno.»

💫 Dal Nobile Ḥadīth (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

Allāh l'Altissimo ha detto (Ḥadīth Qudsī): «*Ho preparato per i Miei servi devoti ciò che occhio non ha mai visto, che orecchio non ha mai udito, e che mai è passato per il cuore o la mente di alcun essere umano!*»

VERIFICA & COMPETENZE FINALI

Esercizi di Fede e Riepilogo Finale · Parte 1 (ʿAqāʾid)

1. Rispondi alle seguenti domande sintetiche:

1. Cosa accade nella tomba subito dopo che i vivi si allontanano dal defunto?

2. Quali sono le tre domande che gli angeli Munkar e Nakīr pongono ad ogni persona sepolta?

3. Quale sarà la gioia più sublime e indescrivibile per i beati nel Giardino del Paradiso (al-Jannah)?

4. I credenti che hanno commesso peccati gravi e non si sono pentiti rimarranno per sempre nell'Inferno? Spiega il ruolo dell'intercessione (*Shafāʿah*).

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 1 (ʿAQĀʾID)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Teologica Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Distingue con chiarezza la natura e la funzione di Nabī e Rasūl e conosce i 25 Profeti coranici.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Conosce le fasi cosmiche del Giorno del Giudizio: Tromba, Ba'th, Maḥshar, Mīzān, Ṣirāṭ e Ḥawḍ.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Comprende i 4 pilastri del Qadr e l'armonia tra Decreto Divino e responsabilità morale umana.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Descrive le prove della tomba (Munkar e Nakīr) e le realtà eterne di Jannah e Jahannam.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026

Firma: _____

MODULO DIDATTICO 2

AKHLĀQ

الأَخْلَاقُ وَالآدَابُ الإِسْلَامِيَّة

L'Educazione del Carattere e della Moralità: La Veridicità (aṣ-Ṣidq), il Rispetto delle Promesse (al-Wafāʾ), l'Affidabilità e la Fiducia (al-Amānah), la Giustizia Equanime (al-ʿAdl), la Compassione e il Perdono (ar-Raḥmah), e la Nobile Generosità (as-Sakhāʾ).

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 1 · La Veridicità (aṣ-Ṣidq) e la Purezza del Cuore

الصِّدْقُ يَهْدِي إِلَى الْبِرِّ وَالْجَنَّةِ

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che la verità è l'essenza stessa dell'Islam, poiché Allāh è la Verità Assoluta (*al-Ḥaqq*).
- Riconoscere che la veridicità si compie quando le parole esteriori coincidono con l'intenzione interiore.
- Apprendere il ḥadīth fondamentale sulla veridicità che conduce al bene e al Paradiso.
- Riconoscere i pericoli distruttivi della menzogna e dell'inganno nella vita sociale.

💡 DEFINIZIONE ETICA

Aṣ-Ṣidq (الصِّدْق): Dire e praticare la verità in ogni circostanza, senza distorsioni, scuse o mezze verità. Chi è veritiero si guadagna il titolo coranico di *Ṣiddīq* (il veritiero sincero), vicino ai profeti nel Giorno del Giudizio.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Veridico: fedele alla realtà

Menzogna: alterazione del vero

Birr: rettitudine e ogni virtù

Armonia: unione di cuore e lingua

Fiducia: legame che unisce gli uomini

Corruzione: rovina morale (Fujūr)

Franchezza: parlare chiaro e onesto

Ṣiddīq: colui che ama solo il vero

📖 Lettura: La Verità come Pilastro dell'Animo

La veridicità (*aṣ-Ṣidq*) è la pietra angolare di tutto l'insegnamento etico dell'Islam. Poiché Allāh ﷻ è *al-Ḥaqq* (la Verità Assoluta), Egli ama la verità e ama le persone che vivono e parlano nella verità. Essere veritieri non significa solo non raccontare bugie con la bocca: significa che non vi deve essere alcuna contraddizione tra ciò che mostriamo all'esterno e ciò che custodiamo nel nostro cuore.

La menzogna è il peggiore dei mali interiori. Una bugia genera sfiducia, ansia e sospetto: chi mente è costretto a inventare altre cento bugie per coprire la prima, finendo prigioniero della propria falsità. Al contrario, colui che dice sempre la verità possiede una serenità incrollabile, non teme di essere scoperto e vive a testa alta davanti ad Allāh e agli uomini.

💫 Dal Nobile Ḥadīth (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

عَلَيْكُمْ بِالصِّدْقِ فَإِنَّ الصِّدْقَ يَهْدِي إِلَى الْبِرِّ وَإِنَّ الْبِرَّ يَهْدِي إِلَى الْجَنَّةِ... وَإِيَّاكُمْ وَالْكَذِبَ فَإِنَّ الْكَذِبَ يَهْدِي إِلَى الْفُجُورِ وَإِنَّ الْفُجُورَ يَهْدِي إِلَى النَّارِ

«'Alaykum bi-ṣ-ṣidqi fa-inna aṣ-ṣidqa yahdī ilā al-birri wa-inna al-birra yahdī ilā al-Jannah... wa-iyyākum wa-l-kadhiba fa-inna al-kadhiba yahdī ilā al-fujūri wa-inna al-fujūra yahdī ilā an-Nār...»
«Attenetevi alla verità! Ché in verità la verità conduce alla rettitudine (al-Birr) e la rettitudine conduce al Paradiso... E guardatevi dalla menzogna, ché la menzogna conduce alla corruzione e la corruzione conduce al Fuoco!»

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 1

Laboratorio di Riflessione · Il Valore della Verità

1. Domande di Comprensione e Studio:

1. Perché Allāh ﷻ ama la veridicità sopra ogni altra virtù morale?

2. Cosa significa che «la veridicità si ha quando l'esterno corrisponde all'interno»?

3. Descrivi la concatenazione spiegata dal Profeta ﷺ nel ḥadīth: a cosa conduce la verità e a cosa conduce la menzogna?

2. Diario Personale: Racconta la tua Esperienza Morale:

Racconta con sincera franchezza un momento della tua vita in cui dire una bugia (o nascondere la verità) ha causato problemi o sensi di colpa, e come hai trovato la pace ristabilendo la verità:

Valutazione Lezione 1: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 2 · Mantenere le Promesse (al-Wafāʾ bi-l-ʿAhd)

وَأَوْفُوا بِالْعَهْدِ إِنَّ الْعَهْدَ كَانَ مَسْئُولًا

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Riconoscere che ogni promessa fatta agli uomini è anche un patto sacro con Allāh ﷻ.
- Apprendere che il vero musulmano non fa promesse con leggerezza, ma solo se è certo di poterle mantenere.
- Comprendere che tradire le promesse è uno dei segni certi dell'ipocrisia (*Nifāq*).
- Imparare a supportare ed esortare i propri compagni a mantenere la parola data.

💡 DEFINIZIONE ETICA

Al-Wafāʾ (الوَفَاء): La lealtà incrollabile nell'adempiere agli impegni presi. La parola del musulmano è considerata un legame solido: violarla senza un motivo insormontabile attira la disapprovazione divina.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Patto: accordo sacro vincolante

Leggerezza: promettere senza riflettere

Ipocrisia: mostrarsi fedeli ma tradire

Onore: rispettare la propria parola

Adempiere: portare a termine il dovere

Interrogati: Allāh ne chiederà conto

Inshallah: se Allāh vuole (umiltà)

Serietà: peso morale dato ai patti

📖 Lettura: La Santità della Parola Data

Quando un credente pronuncia le parole «*Te lo prometto*», chiama Allāh ﷻ come testimone del proprio impegno. Mantenere le promesse è un dovere religioso di primaria importanza. Chi mantiene la parola data suscita il rispetto, la serenità e la stima profonda di tutta la comunità: ognuno sa di poter fare totale affidamento su di lui.

Il Sacro Corano avverte severamente che nel Giorno del Giudizio ogni promessa non mantenuta verrà pesata sulla bilancia e Allāh ne chiederà conto in ogni dettaglio: «*O voi che credete! Perché dite ciò che non fate? È grandemente odioso presso Allāh che diciate ciò che non fate!*» (Sūrat aṣ-Ṣaff, 61:2-3). Il musulmano promette con prudenza, dicendo sempre **Inshā'Allāh** con l'intenzione sincera nel cuore, e fa ogni sforzo umano per compiere ciò che ha promesso.

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Isrāʾ, 17:34)

وَأَوْفُوا بِالْعَهْدِ ۖ إِنَّ الْعَهْدَ كَانَ مَسْئُولًا

«Wa-awfū bi-l-ʿahdi inna al-ʿahda kāna mas'ūlā...»

«E mantenete il patto promesso, poiché del patto sarà certamente chiesto conto nel Giorno del Giudizio!»

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 2

Verifica e Pratica · Il Valore della Parola Data

💫 I Segni dell'Ipocrita (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī)

Il Profeta Muḥammad ﷺ disse: «*I segni dell'ipocrita (Munāfiq) sono tre: quando parla mente,* ***quando promette non mantiene****, e quando gli viene affidata una cosa tradisce la fiducia.*»

1. Rispondi alle Domande Didattiche:

1. Cosa deve fare un musulmano prima di pronunciare una promessa a un genitore, a un insegnante o a un amico?

2. Quali sono i tre segni che contraddistinguono l'ipocrita secondo il nobile ḥadīth?

3. Se sopraggiunge un impedimento gravissimo e imprevedibile che ti impedisce di mantenere un impegno, qual è il comportamento corretto da tenere verso l'altra persona?

2. Casi Pratici da Risolvere:

Caso: Hai promesso a un tuo amico che oggi pomeriggio saresti andato da lui a spiegargli una lezione difficile. Un altro compagno ti chiama all'ultimo momento per invitarti a una fantastica partita ai videogiochi.
Qual è la decisione di chi ha fede?

Valutazione Lezione 2: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 3 · L'Affidabilità e la Fiducia (al-Amānah)

إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَن تُؤَدُّوا الْأَمَانَاتِ إِلَىٰ أَهْلِهَا

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che l'Amānah comprende impegni, segreti, oggetti e beni affidati alla nostra custodia.
- Apprendere la regola di restituire ogni cosa affidata in condizioni pari o migliori di come è stata ricevuta.
- Riconoscere che il corpo, la salute, il tempo e la Terra sono un sacro deposito di Allāh.
- Ispirarsi al modello sublime del Profeta ﷺ: *al-Amīn* (il Degno di Fiducia per eccellenza).

💡 DEFINIZIONE ETICA

Al-Amānah (الأَمَانَة): La custodia leale di ogni bene, responsabilità o segreto affidatoci. Il contrario di amānah è *Khiyānah* (il tradimento della fiducia), grave peccato condannato da Allāh e dagli uomini.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Custodia: proteggere ciò che è affidato	**Restituzione:** rendere al legittimo proprietario	**Confidenza:** segreto svelato a un amico	**Al-Amīn:** l'uomo di totale fiducia
Danneggiare: rovinare beni altrui	**Curare la Terra:** rispettare la natura	**Responsabilità:** dovere davanti ad Allāh	**Piattaforma:** fondamento della società

📖 Lettura: Essere Uomini e Donne di Fiducia

Prima ancora di ricevere la missione profetica da Allāh, Sayyidunā Muḥammad ﷺ era conosciuto da tutti gli abitanti di Makkah come **aṣ-Ṣādiq al-Amīn** (il Veritiero e l'Assolutamente Affidabile). Persino coloro che si opposero al suo messaggio continuavano a lasciare in deposito presso la sua casa i loro tesori più preziosi durante i viaggi, perché sapevano con assoluta certezza che egli non avrebbe mai sottratto né sciupato un solo centesimo. Quando dovette compiere l'Hijrah verso Madīnah, incaricò suo cugino ʿAlī [r] di rimanere a Makkah per riconsegnare ogni singolo deposito ai legittimi proprietari!

Cosa significa Amānah nella vita di tutti i giorni?

1. Gli oggetti in prestito: Restituire libri, penne o vestiti prestati in condizioni perfette, ringraziando chi ce li ha prestati.

2. I segreti degli amici: Custodire le confidenze senza mai spifferarle ad altri per divertimento o pettegolezzo.

3. I doveri di studio: Studiare onestamente senza copiare durante i compiti in classe: il voto deve rispecchiare la verità.

4. Il rispetto dell'ambiente: Non inquinare, non sprecare acqua o cibo e trattare gli animali con rispetto.

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat an-Nisāʾ, 4:58)

إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُكُمْ أَن تُؤَدُّوا الْأَمَانَاتِ إِلَىٰ أَهْلِهَا

«Inna Allāha ya'murukum an tu'addū al-amānāti ilā ahlihā...»

«In verità Allāh vi comanda di restituire i depositi di fiducia ai loro legittimi proprietari!»

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 3

Verifica e Pratica · Custodire l'Amānah

1. Domande di Comprensione:

1. Qual era il nobile soprannome con cui la gente di Makkah chiamava il Profeta Muḥammad ﷺ e cosa significava?

2. Cosa fece il Profeta ﷺ prima di emigrare a Madīnah riguardo ai depositi di valore lasciati dai suoi avversari?

3. In che misura il nostro stesso corpo e la natura che ci circonda costituiscono un'Amānah donataci da Allāh?

2. Esperienza Vissuta:

Descrivi una situazione in cui ti è stata affidata una responsabilità (a casa, a scuola o con gli amici) e spiega come hai agito per dimostrare di essere una persona degna di fiducia:

Valutazione Lezione 3: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 4 · La Giustizia e l'Equità (al-ʿAdl)

إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che la giustizia (*al-ʿAdl*) deve essere esercitata verso tutti, senza favoritismi o pregiudizi.
- Apprendere che un musulmano difende la verità anche se va contro se stesso, i genitori o gli amici più cari.
- Riconoscere che i giusti saranno collocati su pulpiti di luce splendente alla destra di Allāh nell'Aldilà.
- Riconoscere l'ingiustizia (*aẓ-Ẓulm*) come tenebra e corruzione da rigettare assolutamente.

💡 DEFINIZIONE ETICA

Al-ʿAdl (العَدْل): Dare a ciascuno ciò che gli spetta di diritto, giudicando secondo la bilancia divina senza farsi influenzare da affetti, ricchezza, potere o risentimento personale.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Equità: imparzialità totale

Oppressione: calpestare i diritti (Ẓulm)

Testimonianza: dire il vero davanti a tutti

Favoritismo: privilegiare ingiustamente

Pulpiti di luce: ricompensa per i giusti

Incorrotto: immune da tangenti o favori

Pari dignità: tutti eguali davanti alla legge

Bilancia: misura dell'onestà

📖 Lettura: La Giustizia Senza Compromessi

Nell'Islam la giustizia non è un'opzione, ma un comando divino tassativo. Allāh proibisce categoricamente l'oppressione (*aẓ-Ẓulm*) persino a Se Stesso, e l'ha resa proibita tra le Sue creature. Essere giusti significa trattare le persone con equità in ogni circostanza: a scuola, in famiglia, nello sport e nei giochi.

Il Corano stabilisce un principio monumentale: non dobbiamo favorire qualcuno solo perché è nostro parente o amico, né dobbiamo compiere ingiustizie contro qualcuno solo perché ci è antipatico o appartiene a un'altra religione o popolo: «*O voi che credete! Siate testimoni perseveranti per la giustizia, quand'anche fosse contro voi stessi, o i vostri genitori, o i vostri parenti!*» (Sūrat an-Nisāʾ, 4:135).

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Māʾidah, 5:8)

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا كُونُوا قَوَّامِينَ لِلَّهِ شُهَدَاءَ بِالْقِسْطِ ۖ وَلَا يَجْرِمَنَّكُمْ شَنَآنُ قَوْمٍ عَلَىٰ أَلَّا تَعْدِلُوا ۚ اعْدِلُوا هُوَ أَقْرَبُ لِلتَّقْوَىٰ

«I'dilū huwa aqrabu li-t-taqwā wa-ttaqū Allāh inna Allāha khabīrun bi-mā ta'malūn...»
«Siate giusti: ciò è più vicino al timore di Dio. E temete Allāh; in verità Allāh è ben consapevole di tutto ciò che operate!»

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 4

Verifica e Pratica · Vivere nella Giustizia

💫 I Pulpiti di Luce per i Giusti (Ṣaḥīḥ Muslim)

Il Messaggero di Allāh ﷺ disse: «*In verità coloro che sono giusti ed equi risiederanno presso Allāh su pulpiti di pura luce: coloro che applicano la giustizia nei loro giudizi, verso le loro famiglie e su tutto ciò di cui hanno autorità e responsabilità.*»

1. Domande di Comprensione:

1. Cosa significa il principio coranico di essere giusti «anche contro se stessi o i propri genitori»?

2. È permesso a un musulmano trattare ingiustamente un nemico o una persona con cui ha litigato? Spiega il versetto 5:8.

3. Quale straordinaria ricompensa attende coloro che sono giusti nel Giorno del Giudizio?

2. Dilemma Morale: Giustizia o Amicizia?

Situazione: Durante una partita a scuola, il tuo migliore amico commette un fallo evidente su un compagno e l'arbitro non se ne accorge. L'amico segna un punto irregolare. L'arbitro chiede a te che eri lì vicino cosa è successo.
Come agisce il vero credente in Allāh?

Valutazione Lezione 4: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 5 · Compassione e Perdono (ar-Raḥmah wa l-ʿAfw)

الرَّاحِمُونَ يَرْحَمُهُمُ الرَّحْمٰنُ

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che la misericordia di Allāh abbraccia ogni cosa e che chi mostra misericordia riceve misericordia.
- Imparare a controllare l'ira (*Kaẓm al-Ghayẓ*) e a rispondere al male con il bene.
- Apprendere la nobiltà del perdono (*al-ʿAfw*) verso chi ci ha fatto un torto.
- Praticare compassione e gentilezza verso tutte le creature viventi, inclusi gli animali.

💡 DEFINIZIONE ETICA

Ar-Raḥmah (الرَّحْمَة): La tenerezza del cuore che spinge ad avere pietà e ad alleviare le sofferenze altrui.
Al-ʿAfw (العَفْو): Rinunciare alla vendetta e cancellare l'offesa subita per compiacere Allāh.

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Misericordioso: colmo di pietà e amore
Trattenere l'ira: dominare la rabbia cieca
Perdonare: cancellare il rancore
Magnanimità: nobiltà d'animo
Creature: tutti gli esseri viventi
Durezza di cuore: aridità spirituale
Rancore: veleno per chi lo custodisce
Pace interiore: frutto del perdono

📖 Lettura: La Misericordia è la Chiave del Cielo

Allāh ﷻ è *ar-Raḥmān* (l'Infinitamente Misericordioso) e *ar-Raḥīm* (il Clementissimo). Egli ha inviato il Suo ultimo Messaggero Sayyidunā Muḥammad ﷺ come «*Misericordia per tutti i mondi*» (*Raḥmatan li-l-ʿĀlamīn*). Il cuore del musulmano è tenero e pieno di compassione verso chi è triste, debole, malato o povero. Chi è privo di compassione è privo della grazia di Allāh.

Una delle prove più grandi della virtù è perdonare quando si ha il potere di vendicarsi. Chiunque può arrabbiarsi e urlare; solo l'animo forte sa dominare la propria rabbia e sorridere a chi ha sbagliato, dicendo con grazia: «*Possa Allāh perdonare me e te!*». Il Corano loda proprio coloro che sanno perdonare: «*Coloro che dominano la loro collera e perdonano gli uomini: Allāh ama coloro che operano il bene!*» (Sūrat Āl ʿImrān, 3:134).

💫 Dal Nobile Ḥadīth (Sunan Abī Dāwūd e at-Tirmidhī)

الرَّاحِمُونَ يَرْحَمُهُمُ الرَّحْمَنُ، ارْحَمُوا مَنْ فِي الْأَرْضِ يَرْحَمْكُمْ مَنْ فِي السَّمَاءِ

«Ar-rāḥimūna yarḥamuhumu ar-Raḥmān, irḥamū man fī al-arḍi yarḥamkum man fī as-samā'...»
«I misericordiosi riceveranno la misericordia del Misericordioso. Siate misericordiosi con coloro che sono sulla terra, e Colui che è nei Cieli sarà misericordioso con voi!»

ATTIVITÀ DIDATTICA · LEZIONE 5

Verifica e Pratica · Il Perdono che Libera il Cuore

1. Domande di Comprensione:

1. Qual è la promessa divina rivolta a chi dimostra misericordia e compassione verso le creature sulla Terra?

2. Cosa ci insegna il Sacro Corano (3:134) sul trattenere la rabbia (*Kaẓm al-Ghayẓ*)?

3. Racconta come il Profeta ﷺ trattò le persone di Makkah che lo avevano perseguitato per vent'anni, quando entrò vittorioso in città (Conquista di Makkah).

2. Completa le Frasi della Misericordia:

Allāh è l'Infinitamente Clemente e ama coloro che _____.

Se siamo gentili con le persone e con gli animali, Allāh _____.

Il vero forte non è chi vince nella lotta, ma chi _____ quando è arrabbiato.

Perdonare chi ci ha fatto un torto purifica il cuore da ogni _____.

Valutazione Lezione 5: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 6 · La Generosità e la Condivisione (as-Sakhāʾ)

السَّخِيُّ قَرِيبٌ مِنَ اللَّهِ قَرِيبٌ مِنَ النَّاسِ

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che ogni bene e ricchezza appartiene ad Allāh e va condiviso per compiacere Lui.
- Riconoscere che la generosità non è solo denaro, ma comprende donare tempo, ascolto, aiuto e sorrisi.
- Apprendere che ciò che spendiamo per noi finisce subito, mentre ciò che doniamo per Allāh dura in eterno.
- Evitare l'avarizia (*al-Bukhl*) e l'egoismo che inaridiscono l'anima.

💡 DEFINIZIONE ETICA

As-Sakhāʾ (السَّخَاء): La prontezza e la gioia nel donare senza aspettarsi nulla in cambio dalle creature. Il generoso dona con un sorriso e con cuore leggero, sapendo che Allāh ricompensa ogni bene moltiplicandolo per dieci e oltre.

🛍️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Generoso: chi dona con gioia (Sakhī)

Avarizia: trattenere per sé (Bukhl)

Condivisione: fare spazio agli altri

Sadaqah: carità volontaria

Sorriso: forma di sublime carità

Moltiplicazione: la ricompensa di Allāh

Sollievo: aiutare chi è in pena

Distacco: non essere schiavi dei beni

📖 Lettura: La Felicità del Donare

Nel disegno dell'Islam, i beni materiali non sono una proprietà esclusiva dell'uomo, ma un dono affidatoci da Allāh per metterci alla prova. Chi tiene tutto per sé convinto di arricchirsi si impoverisce spiritualmente; chi invece condivide con i bisognosi vede i propri beni benedetti (*Barakah*) e aumentati da Allāh.

La generosità di un bambino o di un ragazzo non si misura con grandi somme di denaro: aiutare un compagno a capire un compito difficile, consolare chi piange in cortile, condividere la merenda con chi l'ha dimenticata a casa, prestare i propri pennarelli e sorridere a tutti sono tutte splendide forme di **Sadaqah**. Il Profeta ﷺ disse infatti: «*Il tuo sorriso sul volto di tuo fratello è per te un'elemosina!*».

💫 Dal Nobile Ḥadīth (Jāmiʿ at-Tirmidhī)

السَّخِيُّ قَرِيبٌ مِنَ اللَّهِ، قَرِيبٌ مِنَ النَّاسِ، قَرِيبٌ مِنَ الْجَنَّةِ، بَعِيدٌ مِنَ النَّارِ؛ وَالْبَخِيلُ بَعِيدٌ مِنَ اللَّهِ، بَعِيدٌ مِنَ النَّاسِ، بَعِيدٌ مِنَ الْجَنَّةِ، قَرِيبٌ مِنَ النَّارِ

«As-sakhīyyu qarībun min Allāh, qarībun min an-nās, qarībun min al-Jannah, baʿīdun min an-Nār...»
«Il generoso è vicino ad Allāh, vicino alla gente, vicino al Paradiso e lontano dal Fuoco. E l'avaro è lontano da Allāh, lontano dalla gente, lontano dal Paradiso e vicino al Fuoco!»

VERIFICA & COMPETENZE FINALI

Esercizi di Fede e Riepilogo Finale · Parte 2 (Akhlāq)

1. Rispondi alle seguenti domande sintetiche:

1. Qual è la differenza fondamentale tra ciò che spendiamo unicamente per noi stessi e ciò che doniamo per amore di Allāh?

2. Elenca tre modi in cui puoi essere generoso a scuola senza spendere nemmeno un euro.

3. Perché l'avaro è descritto nel ḥadīth come «lontano dalla gente e vicino al Fuoco»?

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 2 (AKHLĀQ)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Virtù Morale e Competenze Acquisite	Pieno	Medio	Base
1. Comprende che la Veridicità (Ṣidq) edifica il cuore e conduce al Paradiso (al-Birr).	[ ]	[ ]	[ ]
2. Riconosce la sacralità delle Promesse (Wafāʾ) ed evita le caratteristiche dell'ipocrisia.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Custodisce l'Affidabilità (Amānah) nei beni, nei segreti, nei compiti e nella natura.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Pratica la Giustizia ('Adl) senza favoritismi e comprende il dovere dell'equità.	[ ]	[ ]	[ ]
5. Esercita la Compassione (Raḥmah), controlla l'ira e pratica il Perdono nobile ('Afw).	[ ]	[ ]	[ ]
6. Dimostra Generosità (Sakhāʾ) donando tempo, aiuto, merenda e sorrisi sinceri.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026 **Firma:** _____

MODULO DIDATTICO 3

FIQH

الفِقْهُ الإِسْلَامِيّ: الصَّلَاةُ وَالصَّوْم

La Giurisprudenza e la Pratica Rituale: Le Condizioni Preliminari e i Pilastri della Ṣalāh, la Guida Pratica Illustrata Postura per Postura, le Cause di Annullamento, la Tabella Completa delle Rakaʿāt, Ṣalāt al-Witr e Duʿāʾ al-Qunūt, Sajdat as-Sahw (la Prosternazione per Dimenticanza), e il Fiqh Completo del Digiuno di Ramaḍān (Ṣawm).

PARTE 3 · FIQH

Lezione 1 · Le Condizioni Preliminari della Ṣalāh (Shurūṭ)

شُرُوطُ الصَّلَاةِ قَبْلَ الدُّخُولِ فِيهَا

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Distinguere la differenza fondamentale tra una *Condizione preliminare* (Sharṭ) e un *Pilastro interno* (Rukn).
- Apprendere con esattezza le **Sei Precondizioni** senza le quali la preghiera non è valida.
- Conoscere i limiti dell'*ʿAwrah* (le parti del corpo da coprire) per maschi e femmine nella Ṣalāh.
- Comprendere l'importanza dell'orario stabilito (*Waqt*) e dell'orientamento verso la Qiblah.

💡 DEFINIZIONE GIURIDICA

Sharṭ aṣ-Ṣalāh (شَرْطُ الصَّلَاة): Un requisito obbligatorio esterno che deve essere pienamente soddisfatto *prima* di iniziare la preghiera e mantenuto fino alla fine. Se anche una sola condizione manca, la preghiera è nulla!

🗂️ VOCABOLARIO DELLA LEZIONE

Ṭahārah: purezza rituale
Wudū': abluzione minore
Najasah: impurità materiale
ʿAwrah: parti da velare
Qiblah: direzione della Ka'bah
Waqt: orario prescritto
Niyyah: intenzione interiore
Sharṭ: condizione vincolante

📖 Lettura: Le Sei Precondizioni Obbligatorie (Shurūṭ)

1. Purezza Rituale (Ṭahārat al-Ḥadath): Essere in stato di purezza rituale mediante il *Wuḍū'* (o il *Ghusl* se necessario). Non è possibile pregare senza abluzione.

2. Pulizia Materiale (Ṭahārat al-Khabath): Il corpo, i vestiti indossati e il luogo su cui ci si prostra devono essere totalmente liberi da impurità fisiche (*Najāsah*).

3. Coprire l'ʿAwrah (Satr al-ʿAwrah): Per i maschi dall'ombelico alle ginocchia incluse; per le femmine l'intero corpo tranne il viso, le mani e i piedi. Gli abiti non devono essere trasparenti.

4. L'Orario Prescritto (Dukhūl al-Waqt): Ogni Ṣalāh deve essere compiuta all'interno del proprio orario stabilito da Allāh, né prima dell'inizio né dopo la fine.

5. Rivolgersi alla Qiblah (Istiqbāl al-Qiblah): Volgere il corpo con precisione verso la Sacra Kaʿbah di Makkah al-Mukarramah.

6. L'Intenzione Sincera (an-Niyyah): Determinare nel cuore quale preghiera ci si appresta a compiere (ad es. i 4 fard di Ẓuhr), unicamente per Allāh ﷻ.

ATTIVITÀ DIDATTICA · FIQH LEZIONE 1

Verifica e Pratica · I Requisiti della Preghiera

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat an-Nisāʾ, 4:103)

إِنَّ الصَّلَاةَ كَانَتْ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ كِتَابًا مَّوْقُوتًا

«Inna aṣ-ṣalāta kānat ʿalā al-mu'minīna kitāban mawqūtā...»
«In verità la preghiera è per i credenti un obbligo prescritto a tempi determinati!»

1. Rispondi con Precisione Giuridica:

1. Cosa accade alla preghiera di chi prega mentre sui suoi pantaloni vi è un'impurità (Najāsah) evidente?

   .....

2. Quali parti del corpo compongono l'*ʿAwrah* per una ragazza e per un ragazzo durante la Ṣalāh?

   .....

   .....

3. È sufficiente pronunciare l'intenzione (Niyyah) con la lingua se la mente e il cuore sono totalmente distratti su altro? Spiega.

   .....

2. Tabella di Controllo Personale Prima di Pregare:

Metti una spunta alle condizioni che verifichi sempre prima di stendere il tappeto:

[ ] Ho fatto il Wuḍūʾ correttamente?
[ ] Il tappeto è privo di impurità?
[ ] Sono rivolto esattamente verso la Qiblah?
[ ] I miei abiti sono puliti e coprono l'ʿAwrah?
[ ] Sono sicuro che l'orario della preghiera è entrato?
[ ] Il mio cuore è pronto per incontrare Allāh?

Valutazione Lezione 1: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 3 · FIQH

Lezione 2 · I Pilastri e le Parti Essenziali della Ṣalāh (Arkān)

أَرْكَانُ الصَّلَاةِ وَفَرَائِضُهَا الدَّاخِلِيَّة

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere i **Pilastri interiori** (*Arkān*) che formano la struttura stessa della preghiera.
- Comprendere l'obbligo assoluto della calma e serenità posturale (*Ṭuma'nīnah*).
- Apprendere cosa dice la Sunnah sull'uomo che pregava in modo frettoloso senza fermarsi nei gesti.
- Distinguere tra atti obbligatori (*Farḍ / Wājib*) e atti raccomandati (*Sunnah*).

💡 DEFINIZIONE GIURIDICA

Rukn aṣ-Ṣalāh (رُكْنُ الصَّلَاة): Una parte costitutiva fondamentale interna alla Ṣalāh. Se un credente omette un Rukn (anche per dimenticanza), la raka'ah non è valida e deve essere rifatta!

📖 I Grandi Pilastri (Arkān) della Ṣalāh

1. Takbīrat al-Iḥrām: Pronunciare «*Allāhu Akbar*» all'inizio, consacrando l'ingresso nella preghiera e vietando ogni atto mondano.

2. Al-Qiyām (La Posizione Eretta): Stare in piedi durante la preghiera obbligatoria per chiunque ne abbia la capacità fisica.

3. Al-Qirā'ah (La Recitazione): Recitare il Corano, con l'obbligo centrale di Sūrat al-Fātiḥah in ogni singola rakaʿah.

4. Ar-Rukūʿ (L'Inclinazione): Inclinarsi con la schiena dritta e le mani sulle ginocchia, glorificando Allāh il Supremo.

5. As-Sujūd (La Prosternazione): Toccare terra con fronte, naso, due palmi, due ginocchia e punte dei piedi: la massima vicinanza ad Allāh!

6. Al-Qaʿdah al-Akhīrah: La seduta finale per il tempo del Tashahhud completo prima di concludere con il Salām.

💫 L'Uomo che Pregava Frettolosamente (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

Un uomo entrò nella moschea e pregò rapidamente, poi salutò il Profeta ﷺ. Il Messaggero di Allāh gli rispose: «*Torna indietro e prega, poiché in verità tu non hai pregato!*». L'uomo ripeté la preghiera tre volte, e ogni volta il Profeta gli disse lo stesso. Infine l'uomo chiese: «*Insegnami, o Messaggero di Allāh!*». Il Profeta ﷺ gli insegnò a pregare con **calma e fermezza (Ṭuma'nīnah)** in ogni posizione, affinché ogni osso tornasse al suo posto prima di passare al gesto successivo!

ATTIVITÀ DIDATTICA · FIQH LEZIONE 2

Verifica dei Pilastri della Preghiera

1. Domande sui Pilastri:

1. Cosa significa la parola «*Iḥrām*» nel Takbīr iniziale? Cosa rende sacro questo momento?

.....

2. Quali sono le sette parti del corpo che devono poggiare a terra durante il Sujūd perfetto?

.....

.....

3. Perché il Profeta ﷺ disse all'uomo frettoloso: «Torna indietro e prega, perché non hai pregato»? Quale virtù mancava nella sua preghiera?

.....

.....

2. Distingui: Condizione (Sharṭ) o Pilastro (Rukn)?

Azione / Elemento della Ṣalāh	Condizione (Sharṭ)	Pilastro (Rukn)
A. Fare il Wuḍūʾ prima di iniziare	[ ]	[ ]
B. Inclinarsi nel Rukūʿ con la schiena dritta	[ ]	[ ]
C. Orientarsi verso la Kaʿbah (Qiblah)	[ ]	[ ]
D. Prostrarsi a terra nel Sujūd	[ ]	[ ]
E. Recitare Sūrat al-Fātiḥah in piedi	[ ]	[ ]

Valutazione Lezione 2: [⭐ Eccellente] [🌸 Molto Buono] [🌿 Buono] **Firma del Docente:** _____

PARTE 3 · FIQH

Lezione 3 · Guida Pratica alla Ṣalāh Passo per Passo

صِفَةُ صَلَاةِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ

Il Profeta Muḥammad ﷺ ha ordinato a tutta la comunità dei credenti: «*Pregate esattamente come avete visto me pregare!*». Ecco la sequenza dettagliata di ogni gesto e formula verbale:

Postura	Nome & Descrizione	Formula Araba, Traslitterazione e Traduzione
	**1. Takbīrat al-Iḥrām** In piedi dritto, sollevare le mani all'altezza dei lobi delle orecchie con i palmi verso la Qiblah.	اللَّهُ أَكْبَرُ «*Allāhu Akbar*» «Allāh è il Più Grande!»
	**2. Al-Qiyām (Thana & Fātiḥah)** Mano destra sopra il polso sinistro sotto o sul petto. Sguardo verso il punto di prosternazione.	سُبْحَانَكَ اللَّهُمَّ وَبِحَمْدِكَ وَتَبَارَكَ اسْمُكَ وَتَعَالَىٰ جَدُّكَ وَلَا إِلَٰهَ غَيْرُكَ «*Subḥānaka Allāhumma wa bi-ḥamdika wa tabāraka ismuka wa taʿālā jadduka wa lā ilāha ghayruk*» Poi Ta'awwudh, Basmalah, Sūrat al-Fātiḥah completa e un'altra Sūrah coranica (nella 1ª e 2ª raka'ah).
بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ	**3. Ar-Rukūʿ (L'Inclinazione)** Schiena perfettamente dritta e orizzontale, mani ben aperte sulle ginocchia.	Si dice *Allāhu Akbar* e poi 3 volte: سُبْحَانَ رَبِّيَ الْعَظِيمِ «*Subḥāna Rabbiya al-ʿAẓīm*» *(3 volte)* «Gloria al mio Signore, l'Immenso!»
	**4. Al-Iʿtidāl (Il Rialzarsi)** Tornare perfettamente dritti in piedi con calma totale.	سَمِعَ اللَّهُ لِمَنْ حَمِدَهُ ۝ رَبَّنَا وَلَكَ الْحَمْدُ «*Samiʿa Allāhu li-man ḥamidah · Rabbanā wa laka al-ḥamd*» «Allāh ascolta chi Lo loda · O Signore nostro, a Te appartiene ogni lode!»

PARTE 3 · FIQH

Guida Pratica · Sujūd, Tashahhud e Conclusione

Postura	Nome & Descrizione	Formula Araba, Traslitterazione e Traduzione
	**5. As-Sujūd (Prosternazione)** Fronte e naso a terra tra i due palmi. Gomiti sollevati. Dita dei piedi piegate verso la Qiblah.	Si dice *Allāhu Akbar* e poi 3 volte: سُبْحَانَ رَبِّيَ الْأَعْلَى «*Subḥāna Rabbiya al-Aʿlā*» *(3 volte)* «Gloria al mio Signore, l'Altissimo!»
	**6. Al-Jalsah bayna as-Sajdatayn** Seduti composti sul piede sinistro disteso, con il piede destro eretto. Mani sulle cosce.	Si dice *Allāhu Akbar*, ci si siede fermi e si supplica: رَبِّ اغْفِرْ لِي ، رَبِّ اغْفِرْ لِي «*Rabbi ighfir lī, Rabbi ighfir lī*» «Signore mio perdonami, Signore mio perdonami!» Poi secondo Sujūd identico al primo.
	**7. At-Tashahhud (La Seduta)** Seduti per la testimonianza di fede. Si solleva l'indice destro all'attestazione del Tawḥīd.	التَّحِيَّاتُ لِلَّهِ وَالصَّلَوَاتُ وَالطَّيِّبَاتُ ، السَّلَامُ عَلَيْكَ أَيُّهَا النَّبِيُّ وَرَحْمَةُ اللَّهِ وَبَرَكَاتُهُ ، السَّلَامُ عَلَيْنَا وَعَلَى عِبَادِ اللَّهِ الصَّالِحِينَ ، أَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ وَأَشْهَدُ أَنَّ مُحَمَّدًا عَبْدُهُ وَرَسُولُهُ «*At-taḥiyyātu lillāhi wa-ṣ-ṣalawātu wa-ṭ-ṭayyibāt, as-salāmu ʿalayka ayyuhā an-Nabiyyu... ash-hadu an lā ilāha illā Allāh wa ash-hadu anna Muḥammadan ʿabduhu wa rasūluh*» Poi nella seduta finale le benedizioni profetiche (*aṣ-Ṣalāt al-Ibrāhīmiyyah*).
	**8. At-Taslīm (La Conclusione)** Volgere il capo prima a destra e poi a sinistra salutando i credenti e gli angeli.	السَّلَامُ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَةُ اللَّهِ «*As-salāmu ʿalaykum wa-raḥmatu Allāh*» «La pace sia su di voi e la misericordia di Allāh!» (a destra e a sinistra).

PARTE 3 · FIQH

Lezione 4 · Azioni che Annullano la Ṣalāh (Mubṭilāt)

مُبْطِلَاتُ الصَّلَاةِ وَمَفَاسِدُهَا

Quando un fedele entra nella Ṣalāh con il Takbīr di consacrazione, si trova alla presenza diretta del Re dei re. Vi sono comportamenti che distruggono la sacralità dell'atto e ne causano l'annullamento immediato. Se si verifica uno di questi atti, la preghiera diventa nulla e deve essere ricominciata daccapo:

1. Parlare intenzionalmente: Pronunciare anche solo due lettere di discorso umano che non appartengono alle formule della preghiera o al Corano.

2. Ridere a voce alta (al-Qahqahah): Ridere emettendo suono annulla sia la preghiera sia l'abluzione (secondo la scuola Hanafita).

3. Mangiare o bere: Inghiottire anche una piccola briciola o un sorso d'acqua rimasto tra i denti.

4. Movimenti eccessivi (ʿAmal Kathīr): Compiere movimenti continui che non appartengono alla preghiera, tali da far sembrare a un osservatore esterno che la persona non stia pregando.

5. Perdere il Wuḍūʾ: Qualsiasi evento che invalida l'abluzione minore interrompe immediatamente la Ṣalāh.

6. Voltarsi dalla Qiblah: Girare il petto lontano dalla direzione della Kaʿbah.

Lezione 5 · Tabella Completa delle Rakaʿāt Giornaliere

Preghiera	Sunnah Mu'akkadah	Farḍ (Obbligatorie)	Sunnah Post-Farḍ	Witr / Nafl	Totale Rakaʿāt
Fajr (Alba)	2 rakaʿāt prima	**2 rakaʿāt**	-	-	4 rakaʿāt
Ẓuhr (Mezzogiorno)	4 rakaʿāt prima	**4 rakaʿāt**	2 rakaʿāt dopo	2 nafl	12 rakaʿāt
ʿAṣr (Pomeriggio)	4 ghayr mu'akkadah	**4 rakaʿāt**	-	-	8 rakaʿāt
Maghrib (Tramonto)	-	**3 rakaʿāt**	2 rakaʿāt dopo	2 nafl	7 rakaʿāt
ʿIshāʾ (Notte)	4 ghayr mu'akkadah	**4 rakaʿāt**	2 rakaʿāt dopo	**3 Witr** + 2 nafl	15 rakaʿāt
Jumuʿah (Venerdì)	4 prima	**2 con Khutbah**	4 dopo	2 nafl	12 rakaʿāt

PARTE 3 · FIQH

Lezione 7 · Ṣalāt al-Witr e Duʿāʾ al-Qunūt

صَلَاةُ الْوِتْرِ وَدُعَاءُ الْقُنُوتِ وَحُكْمُهُ

La preghiera del **Witr** (che significa letteralmente «numero dispari») è una preghiera di grandissima importanza (*Wājib* nella scuola Hanafita, *Sunnah Mu'akkadah* nelle altre scuole). Si recita dopo la preghiera di ʿIshāʾ come sigillo notturno di tutte le preghiere. Il Profeta ﷺ disse: «*In verità Allāh è Uno (Witr) e ama il Witr, dunque pregate il Witr, o genti del Corano!*».

Come si compiono le 3 Rakaʿāt di Witr:

1. Le prime due raka'at si compiono come di consueto. Dopo il secondo Sujūd ci si siede e si recita il primo Tashahhud.
2. Ci si alza per la **terza rakaʿah**: si recita al-Fātiḥah e una sūrah breve.
3. Subito dopo la sūrah, si sollevano le mani alle orecchie dicendo «*Allāhu Akbar*» (Takbīr del Qunūt), si legano nuovamente le mani sul petto e si recita sottovoce **Duʿāʾ al-Qunūt**.
4. Terminato il Qunūt, si dice *Allāhu Akbar* e ci si inchina nel Rukūʿ, proseguendo poi normalmente fino al Salām finale.

📜 Il Testo Completo di Duʿāʾ al-Qunūt (دُعَاءُ الْقُنُوت)

اللَّهُمَّ إِنَّا نَسْتَعِينُكَ وَنَسْتَغْفِرُكَ وَنُؤْمِنُ بِكَ وَنَتَوَكَّلُ عَلَيْكَ وَنُثْنِي عَلَيْكَ الْخَيْرَ ، وَنَشْكُرُكَ وَلَا نَكْفُرُكَ ، وَنَخْلَعُ وَنَتْرُكُ مَن يَفْجُرُكَ ، اللَّهُمَّ إِيَّاكَ نَعْبُدُ وَلَكَ نُصَلِّي وَنَسْجُدُ ، وَإِلَيْكَ نَسْعَىٰ وَنَحْفِدُ ، نَرْجُو رَحْمَتَكَ وَنَخْشَىٰ عَذَابَكَ ، إِنَّ عَذَابَكَ بِالْكُفَّارِ مُلْحِقٌ

«Allāhumma innā nastaʿīnuka wa nastaghfiruka wa nu'minu bika wa natawakkalu ʿalayka wa nuthnī ʿalayka al-khayra, wa nashkuruka wa lā nakfuruka, wa nakhlaʿu wa natruku man yafjuruka. Allāhumma iyyāka naʿbudu wa laka nuṣallī wa nasjudu, wa ilayka nasʿā wa naḥfidu, narjū raḥmataka wa nakhshā ʿadhābaka, inna ʿadhābaka bi-l-kuffāri mulḥiq.»

«O Allāh! Noi imploriamo il Tuo aiuto e chiediamo il Tuo perdono, crediamo in Te e poniamo la nostra fiducia in Te, e Ti lodiamo per ogni bene. Ti ringraziamo e non Ti siamo ingrati, e ci allontaniamo e abbandoniamo chiunque Ti disobbedisca. O Allāh! Te solo adoriamo, per Te preghiamo e ci prostriamo, verso di Te accorriamo e Ti serviamo con fervore. Speriamo nella Tua misericordia e temiamo il Tuo castigo: in verità il Tuo castigo raggiungerà gli empi!»

PARTE 3 · FIQH

Lezione 8 · Sajdat as-Sahw (La Prosternazione per Dimenticanza)

سَجْدَةُ السَّهْوِ: أَسْبَابُهَا وَكَيْفِيَّتُهَا

Gli esseri umani sono per natura soggetti a dimenticanze o distrazioni involontarie. Nella Sua infinita misericordia, Allāh ﷻ ha stabilito uno strumento di riparazione perfetto chiamato **Sajdat as-Sahw** (la prosternazione per dimenticanza), che sana le piccole lacune senza costringere il fedele a ripetere l'intera preghiera.

Quando è Necessaria Sajdat as-Sahw?

- Se si dimentica per errore un atto **Wājib** (es. la prima seduta di Tashahhud, la recitazione di al-Fātiḥah, o il Du'ā al-Qunūt).
- Se si ritarda un pilastro (es. riflettere a lungo prima del Rukū').
- Se si aggiunge per distrazione un gesto (es. compiere tre Sujūd invece di due).

Cosa NON Sana Sajdat as-Sahw?

- Se si omette un **Pilastro essenziale (Farḍ/Rukn)**, la Sajdah da sola non basta: bisogna compiere il pilastro dimenticato prima del Salām!
- Se si omette un atto *Sunnah* (es. Thana), la preghiera è valida e non richiede Sajdah.

Il Metodo Pratico per Eseguire Sajdat as-Sahw:

1. Nella seduta finale, recitare il Tashahhud per intero.
2. Volgere il capo solo a **destra** dicendo: «*As-salāmu ʿalaykum wa-raḥmatu Allāh*».
3. Dire «*Allāhu Akbar*» e compiere due normali prosternazioni di Sujūd, dicendo in ciascuna «*Subḥāna Rabbiya al-Aʿlā*».
4. Rialzarsi nella seduta, recitare nuovamente il Tashahhud, le benedizioni profetiche e concludere la preghiera con il Salām completo a destra e a sinistra!

Verifica Didattica su Witr e Sajdat as-Sahw:

1. In quale rakaʿah della preghiera di Witr si recita il Duʿāʾ al-Qunūt e quale gesto particolare si compie prima di recitarlo?
2. Se un fedele dimentica di sedersi per il primo Tashahhud in una preghiera di 4 raka'at e se ne accorge quando è già in piedi, deve risedersi subito o completare e fare Sajdat as-Sahw alla fine?

PARTE 3 · FIQH

Lezioni 9 & 10 · Le Condizioni e i Componenti del Digiuno (Ṣawm)

فِقْهُ الصِّيَامِ فِي شَهْرِ رَمَضَانَ الْمُبَارَك

Il digiuno del mese di Ramaḍān (*aṣ-Ṣawm*) è il Quarto Pilastro dell'Islam. Consiste nell'astenersi completamente da cibo, bevande e desideri terreni **dall'alba veritiera (al-Fajr) fino al tramonto del sole (al-Maghrib)**, con l'intenzione devota di compiacere Allāh ﷻ.

Condizioni di Obbligatorietà del Digiuno:

- **Essere musulmano:** l'atto è un'adorazione fondata sulla fede.
- **La pubertà (al-Bulūgh):** obbligatorio con la maturità, ma incoraggiato fin da piccoli per abituarsi con gioia.
- **La sanità mentale (al-ʿAql):** possedere la facoltà di intendere.
- **La capacità fisica (al-Qudrah):** essere sani e non affetti da malattie debilitanti permanenti.
- **Essere residenti (non in viaggio gravoso).**

I Pilastri Interni (Arkān) del Digiuno:

- **L'Intenzione (an-Niyyah):** Decidere nel cuore prima dell'alba di digiunare la giornata per Allāh.
- **L'Astensione totale (al-Imsāk):** Trattenersi da qualsiasi cibo, bevanda o sostanza che penetri nel corpo.
- **L'Orario stabilito:** Dall'istante esatto dell'alba (Fajr) al calare del disco solare (Maghrib).
- **La Purezza spirituale:** Astenersi da bugie, maldicenze, litigi e sguardi vani: il digiuno della lingua e degli occhi!

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Baqarah, 2:183)

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا كُتِبَ عَلَيْكُمُ الصِّيَامُ كَمَا كُتِبَ عَلَى الَّذِينَ مِن قَبْلِكُمْ لَعَلَّكُمْ تَتَّقُونَ

«O voi che credete! Vi è prescritto il digiuno come fu prescritto a coloro che furono prima di voi, affinché possiate acquisire il timore reverenziale di Dio (Taqwā)!»

PARTE 3 · FIQH

Lezione 11 · Azioni che Annullano il Digiuno (Qaḍāʾ & Kaffārah)

مُفْطِرَاتُ الصَّوْمِ وَالْقَضَاءُ وَالْكَفَّارَة

1. Ciò che richiede solo il Recupero (Qaḍāʾ):

Rompe il digiuno ma richiede solo di recuperare un giorno per ogni giorno mancato dopo Ramaḍān: mangiare o bere perché costretti, vomito provocato deliberatamente a bocca piena, ingerire medicinali per malattia grave, o rompere il digiuno pensando erroneamente che il sole fosse già tramontato.

2. Ciò che richiede la Kaffārah (Espiazione):

Rompere intenzionalmente il digiuno di Ramaḍān senza alcuna scusa medica o giustificazione legale, mangiando o bevendo con arroganza. Comporta una punizione severissima: digiunare **sessanta giorni consecutivi** o sfamare sessanta poveri!

Cosa NON Annulla il Digiuno (Atti Consentiti):

- Mangiare o bere **per pura dimenticanza** (appena ci si ricorda, ci si ferma e il digiuno rimane validissimo!).
- Fare una doccia fresca per rinfrescarsi.
- Lavarsi i denti con il Siwāk o spazzolino senza ingoiare pasta.
- Annusare profumi o usare gocce per gli occhi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 3 (FIQH)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Giuridico-Rituale Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Conosce e verifica le 6 condizioni preliminari (Shurūṭ) della preghiera.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Esegue con serenità posturale (Ṭuma'nīnah) tutti i pilastri (Arkān) della Ṣalāh.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Padroneggia la guida passo per passo e conosce la tabella delle Rakaʿāt di tutte le 5 preghiere.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Recita Duʿāʾ al-Qunūt nel Witr e sa eseguire correttamente Sajdat as-Sahw.	[ ]	[ ]	[ ]
5. Conosce i pilastri del Digiuno di Ramaḍān e distingue tra Qaḍāʾ e Kaffārah.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026 **Firma:** _____

MODULO DIDATTICO 4

ADʿIYAH WA ĀDĀB

الأَدْعِيَةُ وَالآدَابُ الإِسْلَامِيَّة

Le Sacre Suppliche e l'Etichetta del Credente: L'Adhān e l'Iqāmah (la Chiamata alla Preghiera), Modelli di Duʿāʾ Coranici e Profetici, le Suppliche per la Luna Nuova e i Fenomeni Celesti, le Preghiere per la Pioggia e le Tempeste, le Suppliche nei Momenti di Prova e Difficoltà, e il Vocabolario Arabo di Colori e Forme Geometriche.

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezione 1 · L'Adhān e l'Iqāmah (La Chiamata alla Preghiera)

الأَذَانُ وَالإِقَامَةُ وَسُنَنُهُمَا

L'**Adhān** è la nobile chiamata pubblica che risuona dall'alto dei minareti per annunciare l'inizio del tempo di ciascuna delle cinque preghiere quotidiane. Fu istituito a Madīnah al-Munawwarah dopo la visione profetica confermata a Sayyidunā ʿAbdullāh ibn Zayd e approvata dal Messaggero di Allāh ﷺ. Il primo *Mu'adhdhin* (chiamante alla preghiera) della storia dell'Islam fu l'amato Sayyidunā Bilāl al-Ḥabashī [r].

Il Testo Completo dell'Adhān (الأَذَان):

4 volte	اللَّهُ أَكْبَرُ ، اللَّهُ أَكْبَرُ	*Allāhu Akbar, Allāhu Akbar*	Allāh è il Più Grande!
2 volte	أَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَٰهَ إِلَّا اللَّهُ	*Ash-hadu an lā ilāha illā Allāh*	Testimonio che non c'è dio all'infuori di Allāh
2 volte	أَشْهَدُ أَنَّ مُحَمَّدًا رَسُولُ اللَّهِ	*Ash-hadu anna Muḥammadan Rasūlullāh*	Testimonio che Muḥammad è il Messaggero di Allāh
2 volte	حَيَّ عَلَى الصَّلَاةِ	*Ḥayya ʿalā aṣ-ṣalāh*	Accorrete alla preghiera! (Si risponde: *Lā ḥawla wa-lā quwwata illā billāh*)
2 volte	حَيَّ عَلَى الْفَلَاحِ	*Ḥayya ʿalā al-falāḥ*	Accorrete alla salvezza e al successo eterno!
Nel Fajr (2x)	الصَّلَاةُ خَيْرٌ مِنَ النَّوْمِ	*Aṣ-ṣalātu khayrun mina an-nawm*	La preghiera è migliore del sonno!
2 volte	اللَّهُ أَكْبَرُ ، اللَّهُ أَكْبَرُ	*Allāhu Akbar, Allāhu Akbar*	Allāh è il Più Grande!
1 volta	لَا إِلَٰهَ إِلَّا اللَّهُ	*Lā ilāha illā Allāh*	Non c'è altro dio all'infuori di Allāh!

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Duʿāʾ Dopo l'Adhān e Modelli di Supplica

⭐ Supplica al Termine dell'Adhān (دُعَاءُ مَا بَعْدَ الأَذَان)

اللَّهُمَّ رَبَّ هٰذِهِ الدَّعْوَةِ التَّامَّةِ ، وَالصَّلَاةِ الْقَائِمَةِ ، آتِ مُحَمَّدًا الْوَسِيلَةَ وَالْفَضِيلَةَ ، وَابْعَثْهُ مَقَامًا مَحْمُودًا الَّذِي وَعَدتَّهُ

«Allāhumma Rabba hādhihi ad-daʿwati at-tāmmah, wa-ṣ-ṣalāti al-qāʾimah, āti Muḥammadan al-wasīlata wa-l-faḍīlah, wabʿathhu maqāman maḥmūdan alladhī waʿadtah.»

«O Allāh, Signore di questa chiamata perfetta e della preghiera che sta per iniziare! Concedi a Muḥammad il rango supremo di intercessione (al-Wasīlah) e l'eccellenza, ed elevalo alla lodevole stazione d'onore che gli hai promesso!»

Lezione 3 · Modelli di Duʿāʾ Essenziali dalla Tradizione

🌸 1. Supplica per i Genitori (dal Sacro Corano, Sūrat al-Isrāʾ 17:24)

رَّبِّ ارْحَمْهُمَا كَمَا رَبَّيَانِي صَغِيرًا

«Rabbi irḥamhumā kamā rabbayānī ṣaghīrā.»

«Signore mio! Abbi misericordia di loro due, così come essi si sono presi cura di me quando ero piccolo!»

📖 2. Supplica per l'Accrescimento del Sapere (Sūrat ṬāHā 20:114)

رَّبِّ زِدْنِي عِلْمًا

«Rabbi zidnī ʿilmā.»

«Signore mio! Accrescimi in sapienza e conoscenza benefica!»

💎 3. Supplica Completa per il Bene di Questo e dell'Altro Mondo (Sūrat al-Baqarah 2:201)

رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَفِي الْآخِرَةِ حَسَنَةً وَقِنَا عَذَابَ النَّارِ

«Rabbanā ātinā fī ad-dunyā ḥasanatan wa fī al-ākhirati ḥasanatan wa qinā ʿadhāba an-Nār.»

«Signore nostro! Donaci il bene in questa vita terrena, donaci il bene nell'Aldilà, e proteggici dal castigo del Fuoco!»

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezioni 4-6 · Suppliche per i Fenomeni Naturali e il Cielo

🌙 1. All'Avvistamento della Luna Nuova (رُؤْيَةُ الْهِلَال)

اللَّهُمَّ أَهِلَّهُ عَلَيْنَا بِالأَمْنِ وَالإِيمَانِ ، وَالسَّلَامَةِ وَالإِسْلَامِ ، رَبِّي وَرَبُّكَ اللَّهُ

«Allāhumma ahillahu ʿalaynā bi-l-amni wa-l-īmān, wa-s-salāmati wa-l-Islām, Rabbī wa Rabbuka Allāh.»

«O Allāh! Fai sorgere su di noi questa luna con sicurezza e fede, con pace e Islam! Il mio Signore e il tuo Signore è Allāh!»

🌧️ 2. Alla Discesa della Pioggia Benedetta (عِنْدَ نُزُولِ الْمَطَر)

اللَّهُمَّ صَيِّبًا نَّافِعًا

«Allāhumma ṣayyiban nāfiʿā.»

«O Allāh! Fa' che sia una pioggia abbondante e benefica per la terra e per le creature!»

🌪️ 3. Durante una Forte Tempesta di Vento (عِنْدَ هُبُوبِ الرِّيح)

اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ خَيْرَهَا ، وَخَيْرَ مَا فِيهَا ، وَخَيْرَ مَا أُرْسِلَتْ بِهِ ، وَأَعُوذُ بِكَ مِنْ شَرِّهَا وَشَرِّ مَا أُرْسِلَتْ بِهِ

«Allāhumma innī as'aluka khayrahā wa khayra mā fīhā... wa aʿūdhu bika min sharrihā...»

«O Allāh! Ti chiedo il bene di questo vento e il bene che esso porta, e cerco rifugio in Te dal suo male e dal pericolo che reca!»

🍎 4. All'Arrivo dei Primi Frutti della Stagione (عِنْدَ رُؤْيَةِ بَاكُورَةِ الثَّمَر)

اللَّهُمَّ بَارِكْ لَنَا فِي ثَمَرِنَا ، وَبَارِكْ لَنَا فِي مَدِينَتِنَا ، وَبَارِكْ لَنَا فِي صَاعِنَا وَمُدِّنَا

«Allāhumma bārik lanā fī thamarinā, wa bārik lanā fī madīnatinā, wa bārik lanā fī ṣāʿinā wa muddinā.»

«O Allāh! Benedici per noi i nostri frutti, benedici la nostra città, e metti la Tua grazia (Barakah) nelle nostre misure e nel nostro sostentamento!»

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezioni 7 & 8 · Suppliche nei Momenti Difficili & Vocabolario Arabo

1. All'Accadere di una Perdita, Dolore o Lutto (al-Istirjāʿ - الإِسْتِرْجَاع)

إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ ۝ اللَّهُمَّ أْجُرْنِي فِي مُصِيبَتِي وَأَخْلِفْ لِي خَيْرًا مِّنْهَا

«Innā lillāhi wa-innā ilayhi rājiʿūn. Allāhumma'-jurnī fī muṣībatī wa-akhlif lī khayran minhā.»

«In verità ad Allāh apparteniamo e a Lui faremo ritorno. O Allāh! Ricompensami nella mia prova e concedimi in cambio qualcosa di migliore!»

2. Supplica nel Momento dell'Angoscia o dell'Ostacolo (دعاء الكرب)

اللَّهُمَّ لَا سَهْلَ إِلَّا مَا جَعَلْتَهُ سَهْلًا ، وَأَنْتَ تَجْعَلُ الْحَزْنَ إِذَا شِئْتَ سَهْلًا

«Allāhumma lā sahla illā mā jaʿaltahu sahlā, wa Anta tajʿalu al-ḥazna idhā shi'ta sahlā.»

«O Allāh! Nulla è facile tranne ciò che Tu rendi facile, e Tu rendi facile la difficoltà quando lo desideri!»

Lezione 8 · I Colori (al-Alwān) e le Forme (al-Ashkāl) in Lingua Araba

أَبْيَض **Abyaḍ** Bianco	أَسْوَد **Aswad** Nero	أَحْمَر **Aḥmar** Rosso	أَخْضَر **Akhḍar** Verde
أَزْرَق **Azraq** Blu / Celeste	أَصْفَر **Aṣfar** Giallo	بُنِّيّ **Bunnī** Marrone	بَنَفْسَجِيّ **Banafsajī** Viola
دَائِرَة **Dāʾirah** Cerchio ⭕	مُرَبَّع **Murabbaʿ** Quadrato 🟦	مُثَلَّث **Muthallath** Triangolo 🔺	نَجْمَة **Najmah** Stella ⭐

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 4 (ADʿIYAH)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

- ☑ Conosce e recita l'Adhān e risponde al Mu'adhdhin.
- ☑ Ha memorizzato il Duʿāʾ dopo l'Adhān con il suo significato.
- ☑ Recita le suppliche per i genitori e per la conoscenza.
- ☑ Conosce i colori e le forme principali in lingua araba.

MODULO DIDATTICO 5

QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

قَصَصُ الأَنْبِيَاءِ: سَيِّدُنَا دَاوُود وَسَيِّدُنَا سُلَيْمَان عَلَيْهِمَا السَّلَام

Le Straordinarie Vicende dei Nobili Profeti e Re di Allāh: Sayyidunā Dāwūd [a] (Tālūt, il duello epico con Jālūt, i Salmi/Zabūr, il ferro ammorbidito e il canto delle montagne) e Sayyidunā Sulaymān [a] (il regno senza pari sul vento, gli animali e i jinn, la valle delle formiche, l'uccello *Hudhud* e la Regina Bilqīs di Saba).

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 1 · Sayyidunā Dāwūd [a] e il Re Pastore Tālūt

قِصَّةُ طَالُوتَ وَجَالُوتَ وَمُعْجِزَةُ دَاوُود عَلَيْهِ السَّلَام

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere il contesto storico dei Banū Isrā'īl dopo Mūsā [a] e la guida del profeta Shamwīl (Samuele).
- Apprendere la designazione di **Tālūt (Saul)** per saggezza e vigore fisico, non per ricchezza.
- Scoprire il miracolo del ritorno dell'Arca dell'Alleanza (*Tābūt as-Sakīnah*) portata dagli angeli.
- Rivivere il duello decisivo tra il giovane pastore Dāwūd [a] e il gigante oppressore Jālūt (Golia).

💡 PRINCIPIO CORANICO

«*Quante volte una schiera esigua ha trionfato su una schiera numerosa con il permesso di Allāh! E Allāh è con i perseveranti!*» (Sūrat al-Baqarah, 2:249). La vittoria non dipende dal numero di armi, ma dalla fede e dalla purezza del cuore.

📖 Il Duello che Cambiò la Storia

I Banū Isrā'īl avevano subito pesanti sconfitte a causa della loro ingratitudine verso Allāh: i Filistei li avevano scacciati e avevano sottratto loro la sacra Arca dell'Alleanza. Supplicarono allora il loro profeta Shamwīl di nominare un re guerriero. Allāh scelse **Tālūt**, un uomo umile ma dotato di eccezionale sapienza e prestanza fisica. Come segno divino, gli angeli riportarono l'Arca santa trasportandola in volo tra la gente.

Quando l'esercito di Tālūt si trovò di fronte le sterminate forze nemiche comandate dal temibile gigante **Jālūt (Golia)**, molti soldati tremarono di paura dicendo: «*Oggi non abbiamo forza alcuna contro Jālūt e i suoi guerrieri!*». Jālūt avanzò con armatura di ferro e voce tonante, sfidando chiunque a duello singolo. Nessun soldato osava muovere un passo.

Fu allora che si fece avanti il più giovane tra i soldati, un ragazzo pastore di nome **Dāwūd [a]**, che portava con sé soltanto una fionda e il proprio bastone. Tālūt cercò di fargli indossare la propria corazza, ma Dāwūd non era abituato al peso del metallo e rifiutò, dicendo con fede incrollabile: «*Allāh che mi ha protetto dai leoni e dagli orsi mentre pascolavo le greggi, mi darà la vittoria su questo tiranno miscredente!*».

📖 Dal Sacro Corano (Sūrat al-Baqarah, 2:251)

فَهَزَمُوهُم بِإِذْنِ اللَّهِ وَقَتَلَ دَاوُودُ جَالُوتَ وَآتَاهُ اللَّهُ الْمُلْكَ وَالْحِكْمَةَ وَعَلَّمَهُ مِمَّا يَشَاءُ

«E li sconfissero col permesso di Allāh: Dāwūd uccise Jālūt, e Allāh gli concesse il regno e la saggezza, e gli insegnò ciò che Egli volle!»

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 2 · Dāwūd [a]: Il Profeta dei Salmi (az-Zabūr)

Dāwūd raccolse tre pietre levigate da un ruscello, le incastonò nella sua fionda di cuoio e, invocando il Nome eccelso di Allāh, scagliò il colpo con forza prodigiosa. La pietra volò precisa come una freccia, colpì Jālūt direttamente tra gli occhi spaccando il suo elmo di ferro e facendolo crollare esanime a terra. L'esercito nemico fuggì sbaragliato! In seguito, Allāh benedisse Dāwūd unendo in lui sia la **Profezia (Nubuwwah)** sia il **Regno sovrano (Mulk)**.

I Prodigi e i Doni Straordinari Concessi a Sayyidunā Dāwūd [a]

1. La Rivelazione dei Salmi (az-Zabūr): Allāh gli fece scendere il Libro sacro dei Salmi, colmo di inni di glorificazione, preghiere e sapienza.

2. Il Canto delle Montagne e degli Uccelli: Allāh gli donò una voce così melodiosa che quando cantava le lodi divine (*Tasbīḥ*), gli stormi di uccelli si fermavano a mezz'aria e le montagne echeggiavano con lui!

3. Il Ferro Ammorbidito come Cera: Allāh rese il ferro duttile e tenero nelle sue mani senza bisogno di fuoco o martello: inventò le prime cotte di maglia difensive ad anelli intrecciati.

4. Vivere del Lavoro delle Proprie Mani: Nonostante fosse re, rifiutava di toccare il tesoro pubblico per sé: fabbricava armature, le vendeva al mercato e si manteneva con il sudore della fronte.



Sayyidunā Dāwūd [a] foggiava il ferro ammorbidito creando corazze difensive per proteggere la giustizia.

💫 Il Digiuno e la Preghiera Più Amati da Allāh (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī)

Il Profeta Muḥammad ﷺ disse: «*La preghiera più amata da Allāh è quella di Dāwūd, e il digiuno più amato da Allāh è quello di Dāwūd: dormiva metà della notte, si alzava per pregare per un terzo, e dormiva un sesto; e digiunava un giorno sì e un giorno no (Ṣawm Dāwūd), e non indietreggiava mai di fronte al dovere!*»

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 3 · Dāwūd [a]: Il Ritorno al Signore & L'Eredità Sacra

Sayyidunā Dāwūd [a] governò con sublime equità per quarant'anni. Era geloso della propria famiglia e della purezza della sua casa. Quando giunse il momento prestabilito della sua dipartita terrena, l'Angelo della Morte (*Malak al-Mawt*) si presentò all'interno della sua dimora chiusa. Dāwūd gli chiese: «*Chi sei tu*?». L'angelo rispose: «*Sono colui che non teme i re terreni e a cui nessuna porta sbarrata può impedire il passo!*». Dāwūd comprese che era giunta la chiamata del suo Amato Creatore e si sottomise con pace e devozione.

Nel giorno del suo funerale, il Sole splendeva con calore torrido sulla folla immensa riunita per accompagnarlo. Suo figlio **Sulaymān [a]** alzò lo sguardo e ordinò agli uccelli del cielo: «*Fate ombra a Dāwūd!*». All'istante stormi innumerevoli di volatili spalancarono le loro ali fitte l'una all'altra, creando una cupola d'ombra rinfrescante che oscurò la luce del sole su tutto il popolo!

Verifica di Comprensione su Sayyidunā Dāwūd [a]:

1. Quali armi portava con sé Dāwūd [a] quando affrontò il gigante Jālūt e quale fu il segreto della sua vittoria?

2. Come trascorreva Dāwūd [a] le sue notti e le sue giornate secondo il nobile ḥadīth profetico?

3. Quale fu il miracolo concesso ad Allāh a Dāwūd per quanto riguarda la lavorazione dei metalli?

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 4 · Sayyidunā Sulaymān [a]: Un Re Senza Pari

مُلْكُ سُلَيْمَانَ وَمُعْجِزَةُ فَضْلِهِ عَلَىٰ سَائِرِ الْمَخْلُوقَاتِ

Sulaymān [a] ereditò da suo padre Dāwūd la saggezza, la profezia e la regalità. Rivolse ad Allāh una celebre preghiera: «*Signore mio! Perdonami e concedimi un regno che non appartenga a nessun altro dopo di me: in verità Tu sei il Dispensatore Supremo!*» (Sūrat Ṣād, 38:35). La sua richiesta non nasceva dall'avidità per i piaceri terreni, ma dal desiderio di mostrare la magnificenza dei segni divini attraverso un governo di assoluta perfezione spirituale.

1. Il Vento Asservito al Suo Comando: Il vento soffiava rapido e obbediente trasportando Sulaymān e i suoi consiglieri per tragitti che normalmente richiedevano un mese di viaggio in una sola mattinata!

2. L'Esercito dei Jinn: I jinn lavoravano per lui costruendo templi, palazzi maestosi, vasche grandi come bacini e sculture, totalmente sottomessi per ordine di Allāh.

3. La Fonte di Rame Fuso: Allāh fece sgorgare per lui una sorgente di rame liquido come acqua per forgiare ogni opera.

4. Il Linguaggio degli Animali: Allāh gli insegnò il linguaggio segreto di tutti gli uccelli, dei pesci e persino degli insetti più minuscoli.

La Valle delle Formiche (Wādī an-Naml):
Mentre Sulaymān marciava con le sue schiere ordinate di uomini, jinn e uccelli, giunse in una vallata popolata da formiche. Una formica sentì l'avanzare e gridò alle compagne: «*O formiche! Entrate subito nei vostri ripari, affinché Sulaymān e le sue schiere non vi calpestino senza accorgersene!*».
Sulaymān comprese le sue parole e **sorrise con dolcezza**. Invece di inorgoglirsi, ringraziò umilmente Allāh recitando la celebre supplica:

رَبِّ أَوْزِعْنِي أَنْ أَشْكُرَ نِعْمَتَكَ الَّتِي أَنْعَمْتَ عَلَيَّ وَعَلَىٰ وَالِدَيَّ وَأَنْ أَعْمَلَ صَالِحًا تَرْضَاهُ

«Rabbi awzi'nī an ashkura ni'mataka allatī an'amta 'alayya wa 'alā wālidayya wa an a'mala ṣāliḥan tarḍāh...» (Sūrat an-Naml, 27:19).

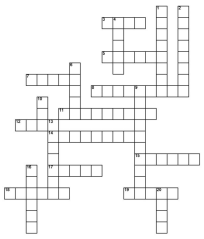
PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 5 · Bilqīs: La Regina di Saba e il Trono Prodigioso

قِصَّةُ الْهُدْهُدِ وَبِلْقِيس مَلِكَةِ سَبَأ

Un giorno Sulaymān [a] ispezionò i ranghi degli uccelli e notò l'assenza dell'**Upupa (al-Hudhud)**. Poco dopo, l'uccello ritornò portando una notizia straordinaria: «*Ho scoperto una terra di cui non sapevi nulla: vengo dal regno di Saba (nello Yemen). Vi ho trovato una regina potentissima di nome Bilqīs, dotata di un trono magnifico. Ma lei e il suo popolo adorano il Sole al posto di Allāh!*».

Sulaymān consegnò al Hudhud una nobile lettera sigillata, intimando al popolo di Saba di non insuperbirsi e di presentarsi a lui sottomessi ad Allāh. La lettera iniziava con la celebre formula: «إِنَّهُ مِن سُلَيْمَانَ وَإِنَّهُ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ». Bilqīs cercò inizialmente di inviare sontuosi doni d'oro per saggiare le intenzioni di Sulaymān, ma il Profeta rifiutò categoricamente ogni ricchezza, affermando che ciò che Allāh gli aveva donato era infinitamente superiore ad ogni tesoro terreno.



Il magnifico pavimento di cristallo limpido nel palazzo di Sayyidunā Sulaymān [a].

👑 Il Trono Portato in un Battito di Ciglia & La Fede di Bilqīs:

Prima che la regina giungesse alla corte, Sulaymān chiese chi potesse portargli il suo trono monumentale da centinaia di chilometri di distanza. Un potente *'Ifrīt* tra i jinn si offrì di portarlo prima che Sulaymān si alzasse dalla sedia. Ma un pio credente dotato di profonda conoscenza del Libro Sacro (*Āṣif ibn Barkhiyā*) disse: «*Io te lo porterò prima ancora che il tuo sguardo si richiuda!*». E in una frazione di secondo il trono d'oro tempestato di gemme comparve intatto davanti agli occhi di Sulaymān!

Quando Bilqīs entrò nel palazzo reale, camminò su una sala pavimentata di **cristallo trasparente (Ṣarḥ mumarrad)** sotto la quale scorreva acqua limpida con pesci guizzanti. Credendo che fosse acqua profonda, si sollevò le vesti per non bagnarsi. Sulaymān le spiegò con grazia che si trattava di purissimo vetro. Colpita al cuore da tanta sapienza e umiltà, la regina esclamò:

رَبِّ إِنِّي ظَلَمْتُ نَفْسِي وَأَسْلَمْتُ مَعَ سُلَيْمَانَ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ

«*Signore mio! Ho fatto torto a me stessa, e mi sottometto insieme a Sulaymān ad Allāh, il Signore di tutti i Mondi!*» (27:44).

VERIFICA & COMPETENZE FINALI

Riepilogo e Valutazione Didattica · Modulo 5 (Qiṣaṣ al-Anbiyāʾ)

1. Domande di Riflessione sulle Storie dei Profeti:

1. Quale fu la lezione morale della formica nella vallata e perché Sulaymān [a] sorrise ringraziando Allāh?

.....

.....

2. Cosa portò l'uccello Upupa (Hudhud) come notizia a Sulaymān riguardo al regno di Saba?

.....

3. Come reagì la Regina Bilqīs quando vide la sapienza di Sulaymān e il palazzo di cristallo?

.....

.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 5 (QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Narrativa e Morale Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Narra la vittoria del giovane Dāwūd [a] su Jālūt e comprende il valore della fiducia in Allāh.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Conosce i miracoli di Dāwūd: il Zabūr, il canto delle montagne, il ferro ammorbidito e il digiuno.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Descrive il regno eccezionale di Sulaymān [a] sul vento, sui jinn e sugli animali.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Spiega l'incontro con Bilqīs, il ruolo del Hudhud e la conversione della regina al Tawḥīd.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026

Firma: _____

MODULO DIDATTICO 6

SĪRAT AN-NABĪ ﷺ

السِّيرَةُ النَّبَوِيَّةُ الشَّرِيفَة

Le Tappe Epiche della Vita del Sigillo dei Profeti Sayyidunā Muḥammad ﷺ: La Chiamata Aperta alla Fede (ad-Daʿwah) a Makkah, il Rifugio dei Primi Musulmani in Abissinia e il Dialogo con il Re an-Najāshī, i Tre Anni di Eroico Boicottaggio a Shiʿb Abī Ṭālib, e la Storica Emigrazione (al-Hijrah) a Madīnah al-Munawwarah.

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 1 · La Chiamata alla Fede (ad-Daʿwah) a Makkah

الدَّعْوَةُ إِلَى اللهِ وَالصَّبْرُ عَلَى الأَذَى

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere la transizione dalla Daʿwah segreta (nella casa di al-Arqam) alla proclamazione pubblica.
- Rivivere la scena memorabile sul **Monte aṣ-Ṣafā** quando il Profeta ﷺ chiamò i clan di Quraysh.
- Apprendere la fedeltà e il sacrificio dei primi credenti deboli e schiavi (Bilāl, ʿAmmār, Sumayyah).
- Riconoscere l'incrollabile pazienza (*Ṣabr*) e perseveranza di fronte alle provocazioni.

💡 IL DISCORSO DI SAFA

«Se vi dicessi che dietro questa collina vi è un esercito di cavalieri pronto ad attaccarvi, mi credereste?». Tutti risposero: «Sì, *non ti abbiamo mai sentito dire una bugia!*». Disse allora: «*Io sono un ammonitore inviato a voi prima di un castigo tremendo!*».

📖 Lettura: La Fede Messa alla Prova del Fuoco

Nei primi tre anni di profezia, Sayyidunā Muḥammad ﷺ invitò all'Islam segretamente coloro di cui si fidava intimamente: la prima fu sua moglie Khadījah [r], poi il suo amico più sincero Abū Bakr [r], suo cugino giovinetto ʿAlī [r] e il suo servitore liberato Zayd ibn Ḥārithah [r]. Quando Allāh rivelò il comando: «*Proclama apertamente ciò che ti è ordinato e allontanati dagli idolatri!*» (15:94), il Profeta salì sul Monte aṣ-Ṣafā e chiamò a gran voce l'intera tribù di Quraysh.

I capi idolatri di Makkah si infuriarono: il messaggio dell'Unicità di Allāh (Tawḥīd) minacciava i loro idoli, i loro commerci ingiusti e il loro potere tribale. Iniziarono a insultare il Profeta ﷺ e a perseguitare spietatamente i credenti più vulnerabili. L'amato **Bilāl [r]** veniva trascinato sulla sabbia rovente con un masso enorme sul petto, ma continuava a proclamare con fierezza: «*Aḥad, Aḥad!*» (Allāh è Uno, Allāh è Uno!). La nobile **Sumayyah [r]** divenne la prima martire nella storia dell'Islam per non aver rinnegato la fede.

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 2 · Il Rifugio in Abissinia e il Discorso di Jaʿfar [r]

Vedendo la crudeltà intollerabile subita dai suoi compagni, il Profeta ﷺ disse loro: «*Se andaste nella terra di Abissinia (al-Ḥabashah), vi trovereste un Re giusto (an-Najāshī) presso il quale nessuno subisce ingiustizia: è una terra di rettitudine finché Allāh non aprirà una via di sollievo!*».

I Quraysh inviarono emissari carichi di doni preziosi per convincere il Re Najāshī a riconsegnare i fuggitivi. Il Re convocò i musulmani a corte. A nome di tutti parlò **Jaʿfar ibn Abī Ṭālib [r]** con un discorso che rimane tra i vertici dell'eloquenza islamica:

> «*O Re! Eravamo un popolo immerso nell'ignoranza (Jāhiliyyah): adoravamo gli idoli, mangiavamo carogne, commettevamo nefandezze, recidevamo i legami di parentela, maltrattavamo i vicini e il forte divorava il debole. Così eravamo, finché Allāh ha suscitato tra noi un Messaggero di cui conosciamo la nobile discendenza, la veridicità, la lealtà e la purezza. Egli ci ha chiamati ad Allāh per adorare Lui solo e abbandonare le pietre e gli idoli... Ci ha ordinato la verità nel parlare, la fedeltà alle promesse, la cura della parentela, la bontà verso i vicini e l'astensione dal sangue innocente... Per questo il nostro popolo ci ha perseguitati e torturati, ed è per questo che ci siamo rifugiati nella tua terra sperando di non subire ingiustizia presso di te!*»

Il Re Najāshī fu profondamente commosso e chiese a Jaʿfar di recitare una parte della rivelazione. Jaʿfar recitò i primi versetti di **Sūrat Maryam**: la purezza di Sayyidah Maryam (Maria) e il miracolo della nascita di Sayyidunā ʿĪsā (Gesù) [a]. Il Re Najāshī e i suoi vescovi piansero fino a bagnarsi le barbe, ed egli esclamò: «*In verità questo messaggio e ciò che portò Gesù provengono dalla medesima sorgente di luce! Andate in pace: siete liberi e sicuri nel mio regno per sempre!*».

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 3 · I Tre Anni di Boicottaggio a Shiʿb Abī Ṭālib

Fallito il tentativo in Abissinia, i clan idolatri di Quraysh stipularono un patto spietato e disumano: redassero una pergamena e la appesero all'interno della Kaʿbah, giurando di isolare totalmente i musulmani e il clan dei Banū Hāshim. Nessuno poteva sposarsi con loro, vendere loro cibo o commerciare con loro.

L'Assedio e la Sofferenza Eroica:
I credenti, insieme ad Abū Ṭālib e alle loro famiglie, furono confinati nella stretta gola montuosa di **Shiʿb Abī Ṭālib** per ben **tre lunghi anni**. La fame era così straziante che i bambini piangevano per i morsi del digiuno forzato e gli adulti erano costretti a bollire e masticare le foglie degli alberi e le pelli secche. Nonostante questa prova tremenda, non un solo musulmano rinnegò la propria fede né abbandonò il Messaggero di Allāh ﷺ!



Le termiti divorarono l'intera pergamena ingiusta, lasciando intatto solo il Nome di Allāh ﷻ!

Infine, Allāh inviò le **termiti** a rodere la pergamena appesa nella Kaʿbah: divorarono ogni singola parola di ingiustizia, boicottaggio e rottura, lasciando perfettamente intatta soltanto la formula iniziale: «*Bi-smika Allāhumma*» (Nel Tuo Nome, o Allāh!). Quando il Profeta ﷺ rivelò questo prodigio a suo zio Abū Ṭālib, i Quraysh andarono a controllare la pergamena e la trovarono esattamente come descritto. Uomini giusti tra i meccani si ribellarono all'ingiustizia e il boicottaggio fu finalmente spezzato.

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 4 · La Grande Emigrazione (al-Hijrah) a Madīnah

الْهِجْرَةُ النَّبَوِيَّةُ الْمُبَارَكَةُ إِلَى الْمَدِينَةِ الْمُنَوَّرَةِ

Dopo la perdita di Khadījah e Abū Ṭālib (l'Anno del Dolore), Allāh aprì le porte della vittoria con la conversione dei nobili abitanti di Yathrib (poi chiamata **Madīnat an-Nabī**, la Città del Profeta). I musulmani emigrarono a piccoli gruppi. Quando i capi di Quraysh si riunirono a Dār an-Nadwah per assassinare il Profeta nel sonno con guerrieri di ogni tribù, l'Arcangelo Jibrīl [a] scese per avvertirlo del complotto.

Il Coraggio di Sayyidunā ʿAlī [r]: Quella notte ʿAlī si distese valorosamente nel letto del Profeta ﷺ coprendosi con il suo mantello verde per ingannare i sicari che assediavano la casa, rischiando la propria vita per salvare il Messaggero.

La Grotta di Thawr (Ghār Thawr): Il Profeta e il suo fedele compagno Abū Bakr aṣ-Ṣiddīq [r] si rifugiarono per tre giorni nella grotta. Un ragno tessé una tela fitta e una colomba depose le uova all'ingresso per depistare i cacciatori di taglie!

📖 Le Parole nella Grotta (Sūrat at-Tawbah, 9:40)

إِذْ يَقُولُ لِصَاحِبِهِ لَا تَحْزَنْ إِنَّ اللَّهَ مَعَنَا

«Quando egli disse al suo compagno: "Non rattristarti: in verità Allāh è con noi!"»



L'arrivo festoso del Profeta ﷺ a Madīnah al-Munawwarah accolto dal canto "Ṭalaʿa al-Badru ʿalaynā".

Giunti a Madīnah, gli uomini, le donne e i bambini degli **Anṣār** (i Soccorritori) scesero in strada intonando con gioia travolgente: «*Ṭalaʿa al-badru ʿalaynā / Min thaniyyāti al-wadāʿ / Wajaba ash-shukru ʿalaynā / Mā daʿā lillāhi dāʿ*» (È sorta la luna piena su di noi... Ed è nostro dovere ringraziare finché un supplicante pregherà Allāh!). L'Hijrah segnò la nascita del calendario islamico e l'inizio di una civiltà di luce e giustizia.

VERIFICA & COMPETENZE FINALI

Riepilogo e Valutazione Didattica · Modulo 6 (Sīrah)

1. Domande di Comprensione Storica:

1. Cosa risposero i Quraysh quando il Profeta ﷺ chiese loro sul Monte aṣ-Ṣafā se gli avrebbero creduto?

.....

2. Quale Sūrah recitò Jaʿfar [r] davanti al Re an-Najāshī e quale fu la reazione del Re cristiano?

.....

.....

3. Cosa accadde alla pergamena del boicottaggio dopo tre anni di isolamento a Shiʿb Abī Ṭālib?

.....

4. Cosa disse il Profeta ﷺ ad Abū Bakr quando i nemici erano proprio davanti all'ingresso della grotta di Thawr?

.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 6 (SĪRAH)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Storico-Biografica Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Narra la Daʿwah a Makkah, l'appello di Ṣafā e l'eroismo dei primi compagni (Bilāl, Sumayyah).	[ ]	[ ]	[ ]
2. Conosce il discorso di Jaʿfar [r] in Abissinia e la giustizia del Re an-Najāshī.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Comprende il sacrificio di Shiʿb Abī Ṭālib e il miracolo delle termiti sulla pergamena.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Ricostruisce le tappe dell'Hijrah (ʿAlī nel letto, grotta di Thawr, accoglienza a Madīnah).	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026

Firma: _____

MODULO DIDATTICO 7

TĀRĪKH AL-ISLĀM

تَارِيخُ الإِسْلَامِ وَأَعْلَامُ الصَّحَابَةِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُم

Le Vite Esemplari dei Nobilissimi Compagni del Profeta: Sayyidunā Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh [r] (il Martire Vivente e lo Scudo di Uḥud), Sayyidunā Muṣʿab ibn ʿUmayr [r] (il Primo Ambasciatore dell'Islam a Madīnah e il Portabandiera della Fede), e Sayyidatunā Ḥafṣah bint ʿUmar [r] (Madre dei Credenti e Custode Sacra del Primo Mushaf del Corano).

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 1 · Sayyidunā Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh [r]

الشَّهِيدُ الْحَيُّ وَطَلْحَةُ الْفَيَّاضُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere uno dei Dieci Compagni promessi al Paradiso (*al-ʿAsharah al-Mubashsharūn*).
- Apprendere il suo eroico sacrificio nella Battaglia di Uḥud per proteggere il Profeta ﷺ.
- Comprendere il titolo conferitogli dal Messaggero di Allāh: «*Il Martire Vivente che cammina sulla terra*».
- Scoprire la sua prodigiosa generosità verso i poveri e gli orfani (*Ṭalḥat al-Khayr*).

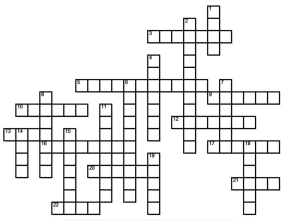
💡 PAROLE DEL PROFETA ﷺ

«*Chiunque desideri vedere un martire che cammina sulla faccia della terra, guardi Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh!*» (Sunan at-Tirmidhī). La sua mano destra rimase paralizzata a Uḥud per aver parato una pioggia di frecce scagliate contro il Profeta.

📖 Lo Scudo Vivente a Uḥud e la Generosità Senza Limiti

Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh [r] fu uno dei primissimi credenti ad abbracciare l'Islam attraverso la nobile Da'wah di Abū Bakr aṣ-Ṣiddīq [r]. Era un commerciante di successo, ma mise ogni ricchezza e la propria vita al servizio di Allāh.

Il giorno in cui la sua gloria rifulse per sempre fu la **Battaglia di Uḥud**: quando i ranghi musulmani furono sorpresi e molti si dispersero, un gruppo ristrettissimo di guerrieri rimase a fare scudo al Profeta ﷺ contro centinaia di assalitori. Ṭalḥah combatté come un leone: usò il proprio corpo come barriera, parò le frecce con le mani nude ferendosi le dita, e ricevette oltre **settanta ferite** tra colpi di lancia, spada e frecce senza mai arretrare di un millimetro! Quando il Profeta dovette risalire la roccia della montagna, Ṭalḥah si piegò a terra per fargli da gradino con la schiena. Il Profeta disse allora: «*Ṭalḥah ha reso obbligatorio per sé il Paradiso!*».



Il campo di Uḥud, teatro del sublime eroismo e sacrificio di Sayyidunā Ṭalḥah [r].

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 2 · Sayyidunā Muṣʿab ibn ʿUmayr [r]

مُصْعَبُ الْخَيْر: أَوَّلُ سُفَرَاءِ الإِسْلَامِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْه

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere la figura del giovane più elegante e profumato di Makkah che sacrificò ogni lusso per Allāh.
- Apprendere la sua missione diplomatica e spirituale come **Primo Ambasciatore dell'Islam** a Yathrib (Madīnah).
- Scoprire come convertì i grandi capi degli Anṣār (Saʿd ibn Muʿādh e Usayd ibn Ḥuḍayr) con la dolcezza del Corano.
- Rivivere il suo nobile martirio a Uḥud stringendo lo stendardo dell'Islam con il petto.

💡 IL PROFUMO DI MUS'AB

Prima dell'Islam, la madre ricchissima gli comprava gli abiti di seta più raffinati dello Yemen e i profumi più costosi. Quando abbracciò l'Islam e fu diseredato, indossava un mantello rattoppato. Il Profeta ﷺ pianse vedendolo e lodò la sua nobiltà interiore.

📖 L'Ambasciatore che Conquistò Madīnah con il Sacro Corano

Dopo il Primo Patto di ʿAqabah, il Profeta ﷺ scelse Muṣʿab [r] per una missione di straordinaria responsabilità: recarsi a Yathrib come insegnante e guida spirituale. Con il suo carattere soave, la voce melodiosa e la saggezza, entrava nelle case della città leggendo i versetti del Corano. In un solo anno, non rimase una sola casa a Yathrib in cui non risuonasse il Nome di Allāh!

A Uḥud, Muṣʿab portava il sacro stendardo dei musulmani. Quando fu colpito a morte, continuò a stringere la bandiera con i monconi delle braccia gridando: «*Muḥammad non è che un messaggero, prima del quale sono passati altri messaggeri!*». Quando fu sepolto, non vi era abbastanza stoffa per coprirlo interamente: se gli coprivano la testa si scoprivano i piedi, e se gli coprivano i piedi si scopriva il capo! Il Profeta ﷺ ordinò di coprirgli il viso con il mantello e i piedi con erba profumata di Idhkhir, recitando commosso: «*Tra i credenti vi sono uomini fedeli al patto stretto con Allāh!*».

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 3 · Sayyidatunā Ḥafṣah bint ʿUmar [r]

أُمُّ الْمُؤْمِنِينَ وَحَارِسَةُ الْمُصْحَفِ الشَّرِيف رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere la figura di Ḥafṣah [r], figlia del secondo Califfo ʿUmar ibn al-Khaṭṭāb [r] e Madre dei Credenti.
- Apprendere la sua eccezionale pietà spirituale: *aṣ-Ṣawwāmah* (colei che digiuna moltissimo) e *al-Qawwāmah* (colei che prega nelle notti).
- Comprendere il suo ruolo storico monumentale come **Custode Ufficiale del primo Mushaf** del Corano.

💡 LA TESTIMONIANZA DI JIBRIL [A]

L'Arcangelo Jibrīl [a] scese dal cielo e disse al Profeta ﷺ riguardo a Ḥafṣah: «*In verità ella è colei che digiuna assiduamente e prega nelle notti (Ṣawwāmah Qawwāmah), e in verità sarà tua sposa nel Paradiso!*».

📖 La Custode del Libro di Allāh

Ḥafṣah [r] era una donna di straordinaria intelligenza, capace di leggere e scrivere in un'epoca in cui pochissime persone possedevano tale dote. Rimasta vedova giovanissima dopo la Battaglia di Badr, sposò il Messaggero di Allāh ﷺ entrando nella nobile dimora delle Madri dei Credenti.

Quando il primo Califfo Abū Bakr [r] fece raccogliere per la prima volta tutti i fogli del Sacro Corano in un unico codice ufficiale (*al-Muṣḥaf*), il testo originale passò poi a suo padre ʿUmar [r]. Prima di morire martire, ʿUmar affidò questo tesoro sacro e inestimabile a sua figlia **Ḥafṣah [r]**. Fu lei a custodirlo con somma riverenza nella propria stanza, finché il terzo Califfo ʿUthmān [r] glielo chiese per copiarlo e distribuirlo in tutto il mondo islamico, per poi restituirglielo intatto. Ḥafṣah rimane per sempre la custode fedele del Libro di Allāh.

VERIFICA & COMPETENZE FINALI

Riepilogo e Valutazione Didattica · Modulo 7 (Tārīkh)

1. Domande sui Grandi Ṣaḥābah:

1. Perché Sayyidunā Ṭalḥah [r] fu chiamato dal Profeta ﷺ «il Martire Vivente»?

.....

2. Quale fu la missione speciale di Muṣʿab ibn ʿUmayr [r] a Madīnah e quali armi usò per aprire i cuori della gente?

.....

.....

3. Quale sacro tesoro storico fu affidato alla custodia di Sayyidatunā Ḥafṣah bint ʿUmar [r]?

.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 7 (TĀRĪKH)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Storica e Biografica Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Conosce il valore e la fedeltà di Ṭalḥah [r], scudo vivente del Profeta ﷺ a Uḥud.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Riconosce la dedizione di Muṣʿab [r], primo ambasciatore dell'Islam a Madīnah.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Descrive la pietà di Ḥafṣah [r] e il suo ruolo di custode del primo Muṣḥaf coranico.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026

Firma: _____

MODULO DIDATTICO 8

TAFSĪR AL-QURʾĀN

تَفْسِيرُ القُرْآنِ العَظِيم: أُمُّ الكِتَابِ وَقِصَارُ السُّوَر

L'Esegesi e la Comprensione Profonda del Nobile Corano: La Scienza del Tafsīr, Sūrat al-Fātiḥah versetto per versetto, e le Sūre Protettive e Fondamentali: Sūrat an-Nās, Sūrat al-Falaq, Sūrat al-Ikhlāṣ e Sūrat al-Lahab.

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 1 · L'Importanza del Tafsīr & Sūrat al-Fātiḥah

سُورَةُ الفَاتِحَة: أُمُّ القُرْآنِ وَالسَّبْعُ المَثَانِي

🎯 OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che il Corano è stato rivelato per essere compreso e meditato (*Tadabbur*), non solo memorizzato.
- Conoscere i titoli di Sūrat al-Fātiḥah: *Umm al-Kitāb* (la Madre del Libro) e *as-Sabʿ al-Mathānī*.
- Apprendere il significato spirituale di ciascuno dei sette nobili versetti.

💡 DEFINIZIONE DI TAFSĪR

Tafsīr (تَفْسِير): La scienza sacra che spiega e chiarisce i significati delle parole del Corano, le cause della rivelazione (*Asbāb an-Nuzūl*) e i precetti pratici e morali racchiusi nei versetti.



بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ ﴿١﴾

«Bismi Allāhi ar-Raḥmāni ar-Raḥīm»

«Nel Nome di Allāh, l'Infinitamente Misericordioso, il Clementissimo.»

Iniziamo ogni nostra azione nel Nome del Creatore Unico, cercando la Sua benedizione e protezione.

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ ﴿٢﴾

«Al-ḥamdu lillāhi Rabbi al-ʿālamīn»

«La lode appartiene ad Allāh, Signore di tutti i mondi.»

Ogni ringraziamento e riconoscenza per tutti i doni dell'esistenza spetta solo ad Allāh, il Creatore di tutto ciò che esiste.

الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ ﴿٣﴾ مَالِكِ يَوْمِ الدِّينِ ﴿٤﴾

«Ar-Raḥmāni ar-Raḥīm · Māliki yawmi ad-dīn»

«L'Infinitamente Misericordioso, il Clementissimo · Sovrano del Giorno del Giudizio.»

Egli governa con somma misericordia, ma è anche il Giudice Supremo a cui tutti dovremo rendere conto delle nostre azioni.

PARTE 8 · TAFSĪR

Sūrat al-Fātiḥah (Versetti 5–7) & Attività

إِيَّاكَ نَعْبُدُ وَإِيَّاكَ نَسْتَعِينُ ﴿٥﴾

«Iyyāka naʿbudu wa-iyyāka nastaʿīn»

«Te solo noi adoriamo, e a Te solo chiediamo aiuto!»

Il cuore di tutta la fede: totale devozione ad Allāh senza alcun idolo o intermediario, e totale affidamento a Lui solo.

اهْدِنَا الصِّرَاطَ الْمُسْتَقِيمَ ﴿٦﴾ صِرَاطَ الَّذِينَ أَنْعَمْتَ عَلَيْهِمْ غَيْرِ الْمَغْضُوبِ عَلَيْهِمْ وَلَا الضَّالِّينَ ﴿٧﴾

«Ihdinā aṣ-ṣirāṭa al-mustaqīm · Ṣirāṭa alladhīna anʿamta ʿalayhim ghayri al-maghḍūbi ʿalayhim wa-lā aḍ-ḍāllīn»

«Guidaci sulla Retta Via · La via di coloro che hai colmato della Tua grazia, non di coloro con cui sei adirato, né degli smarriti!»

La supplica più eccelsa: chiediamo ad Allāh di mantenerci saldi sulla via della verità e della bontà, la via dei profeti e dei giusti.

Verifica Didattica su Sūrat al-Fātiḥah:

1. Perché la Sūrat al-Fātiḥah è chiamata *«Umm al-Qurʻān»* (la Madre del Corano)?

2. Quale impegno solenne prende il fedele pronunciando: *«Iyyāka naʿbudu wa-iyyāka nastaʿīn»*?

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 2 · Sūrat an-Nās (Gli Uomini)

سُورَةُ النَّاس: الاسْتِعَاذَةُ مِنْ شَرِّ الوَسْوَاسِ الخَنَّاس

Insieme a Sūrat al-Falaq, questa nobile sūrah forma le **al-Muʿawwidhatayn** (le due Sūre di rifugio e protezione). Il Profeta ﷺ raccomandava di recitarle ogni mattina e ogni sera prima di addormentarsi per proteggersi da ogni male visibile e invisibile.



قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ النَّاسِ ۝١ مَلِكِ النَّاسِ ۝٢ إِلَٰهِ النَّاسِ ۝٣

«Qul aʿūdhu bi-Rabbi an-nās · Maliki an-nās · Ilāhi an-nās»

«Dì: Cerco rifugio nel Signore degli uomini · Re degli uomini · Dio degli uomini!»

> Invochiamo la triplice protezione di Allāh: come nostro Creatore e Sostenitore (Rabb), nostro Sovrano Assoluto (Malik) e nostro Unico Dio degno di adorazione (Ilāh).

مِن شَرِّ الْوَسْوَاسِ الْخَنَّاسِ ۝٤ الَّذِي يُوَسْوِسُ فِي صُدُورِ النَّاسِ ۝٥ مِنَ الْجِنَّةِ وَالنَّاسِ ۝٦

«Min sharri al-waswāsi al-khannās · Alladhī yuwaswisu fī ṣudūri an-nās · Mina al-jinnati wa-n-nās»

«Dal male del sussurratore furtivo · Che insinua il male nei cuori degli uomini · Che sia tra i jinn o tra gli uomini!»

> *Al-Waswās al-Khannās* è Satana (Shayṭān), che sussurra pensieri cattivi e dubbi quando siamo distratti, ma fugge e svanisce non appena ci ricordiamo di Allāh (Dhikr)!

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 3 · Sūrat al-Falaq (L'Alba Nascente)

سُورَةُ الفَلَقِ: النُّورُ الَّذِي يُبَدِّدُ ظُلُمَاتِ الشَّرِّ

La parola *al-Falaq* indica lo squarcio luminoso dell'alba che fende le tenebre della notte. Allāh ci insegna a cercare rifugio nella Sua luce divina contro tutti i pericoli cosmici, l'invidia e le forze oscure.



قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ الْفَلَقِ ﴿١﴾ مِن شَرِّ مَا خَلَقَ ﴿٢﴾

«Qul aʿūdhu bi-Rabbi al-falaq · Min sharri mā khalaq»

«Dì: Cerco rifugio nel Signore dell'alba nascente · Dal male di ciò che Egli ha creato!»

> Cerchiamo rifugio in Colui che porta il giorno e la vita, proteggendoci dal male presente nella creazione.

وَمِن شَرِّ غَاسِقٍ إِذَا وَقَبَ ﴿٣﴾ وَمِن شَرِّ النَّفَّاثَاتِ فِي الْعُقَدِ ﴿٤﴾ وَمِن شَرِّ حَاسِدٍ إِذَا حَسَدَ ﴿٥﴾

«Wa min sharri ghāsiqin idhā waqab · Wa min sharri an-naffāthāti fī al-ʿuqad · Wa min sharri ḥāsidin idhā ḥasad»

«E dal male della notte buia quando si addensa · E dal male di chi soffia sui nodi · E dal male dell'invidioso quando invidia!»

> Ci proteggiamo dai pericoli dell'oscurità, dalle pratiche superstiziose e dall'invidia (*al-Ḥasad*), un sentimento corrosivo che distrugge la pace dei cuori.

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 4 · Sūrat al-Ikhlāṣ (La Purezza della Fede)

سُورَةُ الإِخْلَاص: تَوْحِيدُ اللَّهِ وَثُلُثُ القُرْآن

Questa brevissima sūrah è considerata dal Messaggero di Allāh ﷺ **pari a un terzo dell'intero Corano** in valore spirituale, perché definisce in modo assoluto l'Essenza e l'Unicità di Allāh (*Tawḥīd*), purificando il credente da ogni forma di politeismo.



قُلْ هُوَ اللَّهُ أَحَدٌ ﴿١﴾

«Qul Huwa Allāhu Aḥad»

«Dì: Egli, Allāh, è l'Unico!»

> Allāh è Uno e Unico nella Sua Essenza, nei Suoi Nomi e nelle Sue Azioni: non ha soci né simili.

اللَّهُ الصَّمَدُ ﴿٢﴾

«Allāhu aṣ-Ṣamad»

«Allāh è l'Assoluto (Colui di Cui tutto ha bisogno e che non ha bisogno di nulla)!»

> *Aṣ-Ṣamad* è il Signore perfetto e autosufficiente: tutte le creature dipendono da Lui in ogni istante, mentre Egli non dipende da nessuno.

لَمْ يَلِدْ وَلَمْ يُولَدْ ﴿٣﴾ وَلَمْ يَكُن لَّهُ كُفُوًا أَحَدٌ ﴿٤﴾

«Lam yalid wa-lam yūlad · Wa-lam yakun lahu kufuwan aḥad»

«Non ha generato e non è stato generato · E nessuno è uguale o paragonabile a Lui!»

> Allāh non ha padri né madri né figli: è al di sopra di ogni parentela o limite biologico, assolutamente sublime e ineguagliabile!

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 5 · Sūrat al-Lahab (Le Fiamme)

سُورَةُ المَسَد: عِبْرَةُ أَبِي لَهَبٍ وَسُوءُ عَاقِبَةِ الظَّالِمِين

Questa sūrah fu rivelata a Makkah dopo che Abū Lahab (zio del Profeta) si oppose con feroce arroganza alla Da'wah sul Monte Ṣafā dicendo: «*Possa tu perire per tutto il giorno! È per questo che ci hai riuniti?*». Allāh rivelò questa sūrah come severo monito contro l'arroganza e la crudeltà verso la verità:



تَبَّتْ يَدَا أَبِي لَهَبٍ وَتَبَّ ﴿١﴾ مَا أَغْنَىٰ عَنْهُ مَالُهُ وَمَا كَسَبَ ﴿٢﴾

«Tabbat yadā Abī Lahabin wa-tabb · Mā aghnā ʿanhu māluhu wa-mā kasab»

«Periscano le mani di Abū Lahab, ed egli perisca! · A nulla gli gioveranno le sue ricchezze e ciò che ha guadagnato!»

Nessuna ricchezza terrena può salvare l'oppressore dal giudizio divino.

سَيَصْلَىٰ نَارًا ذَاتَ لَهَبٍ ﴿٣﴾ وَامْرَأَتُهُ حَمَّالَةَ الْحَطَبِ ﴿٤﴾ فِي جِيدِهَا حَبْلٌ مِّن مَّسَدٍ ﴿٥﴾

«Sayaṣlā nāran dhāta lahab · Wa-mra'atuhu ḥammālata al-ḥaṭab · Fī jīdihā ḥablun min masad»

«Brucerà in un fuoco ardente di fiamme · E sua moglie, la portatrice di legna e spine · Avrà al collo una fune di fibre intrecciate!»

Sua moglie gettava spine lungo il cammino del Profeta ﷺ e diffondeva calunnie: la giustizia divina ricompensa ciascuno secondo le proprie opere.

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 8 (TAFSĪR)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Esegetica e Coranica Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Spiega il significato versetto per versetto di Sūrat al-Fātiḥah (Umm al-Qur'ān).	[ ]	[ ]	[ ]
2. Conosce il valore protettivo di al-Muʿawwidhatayn (an-Nās e al-Falaq) contro ogni male.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Comprende l'assolutezza del Tawḥīd in Sūrat al-Ikhlāṣ (Aṣ-Ṣamad) pari a un terzo del Corano.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Narra la causa della rivelazione di Sūrat al-Lahab e il monito morale contro la tirannia.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026 **Firma:** _____

MODULO DIDATTICO 9

AL-ḤADĪTH AN-NABAWĪ

الأَحَادِيثُ النَّبَوِيَّةُ الشَّرِيفَة

Dieci Nobili Detti Scelti del Messaggero di Allāh ﷺ: L'Intenzione Sincera (an-Niyyah), la Sincerità nel Consiglio (an-Naṣīḥah), la Supplica come Cuore del Culto (ad-Duʿāʾ), la Buona Compagnia (aṣ-Ṣuḥbah), il Pudore (al-Ḥayāʾ), il Distacco Materiale (ad-Dunyā), la Generosità (as-Sakhāʾ), la Gratitudine (ash-Shukr), il Saluto di Pace (as-Salām), e l'Imparare e Insegnare il Sacro Corano (al-Qurʾān).

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 1 & 2 · L'Intenzione (Niyyah) & La Sincerità (Naṣīḥah)

النِّيَّةُ وَالنَّصِيحَةُ فِي الدِّين

ḤADĪTH 1

1. An-Niyyah (L'Intenzione nel Cuore)

إِنَّمَا الْأَعْمَالُ بِالنِّيَّاتِ وَإِنَّمَا لِامْرِئٍ مَّا نَوٰى

إِنَّمَا الأَعْمَالُ بِالنِّيَّاتِ ، وَإِنَّمَا لِكُلِّ امْرِئٍ مَّا نَوَىٰ

«Innamā al-aʿmālu bi-n-niyyāt, wa innamā li-kulli imriʾin mā nawā.»

«In verità le azioni sono giudicate in base alle intenzioni, e per ciascuno vi sarà solo ciò che ha inteso compiere.» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim, narrato da ʿUmar [r])

> **Insegnamento Morale:** Qualsiasi buona azione quotidiana — studiare, aiutare i genitori, sorridere, fare sport — si trasforma in un atto di culto ricompensato da Allāh se compiuta con l'intenzione pura di compiacerLo.

ḤADĪTH 2

2. An-Naṣīḥah (La Sincerità e il Buon Consiglio)

إِنَّمَا الْأَعْمَالُ

الدِّينُ النَّصِيحَةُ : لِلَّهِ ، وَلِكِتَابِهِ ، وَلِرَسُولِهِ ، وَلأَئِمَّةِ الْمُسْلِمِينَ وَعَامَّتِهِمْ

«Ad-dīnu an-naṣīḥah: lillāhi, wa li-kitābihi, wa li-rasūlihi, wa li-aʾimmati al-muslimīna wa ʿāmmatihim.»

«La religione è sincerità e buon consiglio: verso Allāh, verso il Suo Libro, verso il Suo Messaggero, verso le guide dei musulmani e verso la gente comune.» (Ṣaḥīḥ Muslim)

> **Insegnamento Morale:** Essere un vero credente significa volere sinceramente il bene per tutti, consigliare con delicatezza e affetto chi sta sbagliando e non volere mai il male o la caduta di nessuno.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 3 & 4 · La Supplica (Duʿāʾ) & La Buona Compagnia (Ṣuḥbah)

ḤADĪTH 3

3. Ad-Duʿāʾ (La Supplica è il Cuore del Culto)

اَلدِّيْنُ النَّصِيْحَةُ

اَلدُّعَاءُ هُوَ الْعِبَادَةُ

«Ad-duʿāʾu huwa al-ʿibādah.»

«La supplica è essa stessa l'adorazione (l'essenza del culto)!» (Sunan Abī Dāwūd e at-Tirmidhī)

> **Insegnamento Morale:** Quando alziamo le mani per chiedere aiuto ad Allāh per noi, per la nostra famiglia o per chi soffre nel mondo, stiamo compiendo il gesto di fede più nobile e amato dal Creatore.

ḤADĪTH 4

4. Aṣ-Ṣuḥbah (L'Amico Come il Venditore di Profumi)

اَلدُّعَاءُ مُخُّ الْعِبَادَةِ

مَثَلُ الْجَلِيسِ الصَّالِحِ وَالْجَلِيسِ السَّوْءِ كَمَثَلِ حَامِلِ الْمِسْكِ وَنَافِخِ الْكِيرِ

«Mathalu al-jalīsi aṣ-ṣāliḥi wa-l-jalīsi as-saw'i ka-mathali ḥāmili al-miski wa-nāfikhi al-kīr...»

«La similitudine del buon compagno e del cattivo compagno è come quella del venditore di muschio profumato e del fabbro alla forgia...» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

> **Insegnamento Morale:** Chi frequenta amici retti e gentili ne assorbe la bellezza morale (come il profumo di muschio); chi frequenta persone volgari o malvagie ne subisce il danno e l'odore acre del fumo.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 5 & 6 · Il Pudore (Ḥayāʾ) & La Consapevolezza (Dunyā)

ḤADĪTH 5

5. Al-Ḥayāʾ (Il Pudore e la Nobiltà d'Animo)

اَلْمَرْءُ مَعَ مَنْ أَحَبَّ

الْحَيَاءُ شُعْبَةٌ مِّنَ الإِيمَانِ

«Al-ḥayāʾu shuʿbatun mina al-īmān.»

«Il pudore è un ramo essenziale della fede!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

> **Insegnamento Morale:** Il *Ḥayāʾ* è la sensibilità nobile del cuore che impedisce al credente di fare cose vergognose, dire parole volgari o offendere gli altri, sia in pubblico sia quando è solo.

ḤADĪTH 6

6. Ad-Dunyā (Vivere Come un Viaggiatore)

اَلْحَيَاءُ شُعْبَةٌ مِّنَ الْإِيْمَانِ

كُنْ فِي الدُّنْيَا كَأَنَّكَ غَرِيبٌ أَوْ عَابِرُ سَبِيلٍ

«Kun fī ad-dunyā ka-annaka gharībun aw ʿābiru sabīl.»

«Sii in questo mondo come se fossi uno straniero o un viandante di passaggio!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī, ad Ibn ʿUmar [r])

> **Insegnamento Morale:** Questa vita terrena non è la dimora permanente: il saggio prepara la valigia delle buone azioni per la sua vera patria eterna: il Paradiso.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 7 & 8 · La Generosità (Sakhāʾ) & La Gratitudine (Shukr)

ḤADĪTH 7

7. As-Sakhāʾ (La Generosità Amata da Allāh)

اَلدُّنْيَا سِجْنُ الْمُؤْمِنِ وَجَنَّةُ الْكَافِرِ

السَّخِيُّ قَرِيبٌ مِنَ اللَّهِ ، قَرِيبٌ مِنَ النَّاسِ ، قَرِيبٌ مِنَ الْجَنَّةِ

«As-sakhīyyu qarībun min Allāh, qarībun min an-nās, qarībun min al-Jannah.»

«Il generoso è vicino ad Allāh, vicino alle persone, vicino al Paradiso!» (Jāmiʿ at-Tirmidhī)

> **Insegnamento Morale:** Chi dona non perde mai: Allāh mette benedizione (Barakah) nella sua vita e lo circonda dell'affetto di tutta la comunità.

ḤADĪTH 8

8. Ash-Shukr (Ringraziare le Persone e Allāh)

اَلْيَدُ الْعُلْيَا خَيْرٌ مِّنَ الْيَدِ السُّفْلٰى

مَنْ لَا يَشْكُرِ النَّاسَ لَا يَشْكُرِ اللَّهَ

«Man lā yashkuri an-nāsa lā yashkuri Allāh.»

«Chi non ringrazia le persone per il bene ricevuto, non ringrazia Allāh!» (Sunan Abī Dāwūd e at-Tirmidhī)

> **Insegnamento Morale:** Dire sempre «*Jazākallāhu Khayran*» o «*Grazie*» a genitori, insegnanti e compagni è parte integrante della nostra gratitudine verso Allāh.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 9 & 10 · Diffondere la Pace (Salām) & Imparare il Corano

ḤADĪTH 9

9. As-Salām (Diffondere il Saluto di Pace)

اَلطَّاعِمُ الشَّاكِرُ كَالصَّائِمِ الصَّابِرِ

أَفْشُوا السَّلَامَ بَيْنَكُمْ تَحَابُّوا

«Afshū as-salāma baynakum taḥābbū.»

«Diffondete la pace (il saluto di Salām) tra di voi, e vi amerete l'un l'altro!» (Ṣaḥīḥ Muslim)

> **Insegnamento Morale:** Salutare con «As-*Salāmu ʿAlaykum*» scioglie le antipatie, semina la concordia e unisce i cuori dei credenti.

ḤADĪTH 10

10. Al-Qurʾān (I Migliori tra gli Uomini)

خَيْرُكُمْ مَنْ تَعَلَّمَ الْقُرْآنَ وَعَلَّمَهُ

«Khayrukum man taʿallama al-Qurʾāna wa ʿallamah.»

«Il migliore tra voi è colui che impara il Corano e lo insegna agli altri!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī, da ʿUthmān [r])

> **Insegnamento Morale:** Imparare a leggere il Libro di Allāh, comprenderne le regole e insegnarlo con pazienza ai propri fratelli è la posizione più nobile nell'Islam.

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 9 (ḤADĪTH)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza e Memorizzazione Acquisita	Pieno	Medio	Base
1. Ha memorizzato i testi arabi e il significato dei Ḥadīth su Niyyah, Naṣīḥah e Duʿāʾ.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Comprende la parabola del venditore di profumi (Ṣuḥbah) e il valore del Pudore (Ḥayāʾ).	[ ]	[ ]	[ ]
3. Applica la Generosità (Sakhāʾ), ringrazia le persone (Shukr) e diffonde il Salām.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Riconosce la preminenza sublime di imparare e insegnare il Sacro Corano.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026 **Firma:** _____

MODULO DIDATTICO 10

ḤIKĀYĀT

حِكَايَاتٌ وَعِبَرٌ مِنَ التُّرَاثِ الإِسْلَامِيِّ

Dieci Racconti Morali e Perle di Saggezza: L'Empatia del Melone Amaro, la Perspicacia dei Cinque Pani, l'Avidità Mortale dei Tre Ladri, la Saggezza del Barcaiolo, l'Eroico Sacrificio dell'Ospite al Buio, l'Equità del Vaso d'Oro Sepolto, la Gara per l'Islam tra Abū Bakr e ʿUmar, la Giustizia Incorruttibile del Qāḍī verso il Sultano, il Sublime Altruismo dei Tre Martiri a Yarmūk, e il Miracolo dello Scorpione e dell'Uomo Addormentato.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Racconti 1 & 2 · L'Empatia (Il Melone Amaro) & La Perspicacia

الصَّبْرُ عَلَى الْمُرِّ وَفِطْنَةُ التَّقْسِيمِ العَادِل

1. L'Empatia e la Gratitudine: Il Melone Amaro

RACCONTO 1

Un nobile signore ricevette in dono un melone magnifico e ne offrì una fetta al suo saggio servo Luqmān. Luqmān la mangiò con espressione gioiosa e serena. Il padrone gliene offrì una seconda, poi una terza, finché Luqmān le mangiò tutte con gratitudine, tranne l'ultima fetta che il padrone volle assaggiare per sé. Appena la mise in bocca, il padrone la sputò all'istante: era così amarissima e disgustosa da bruciare la gola! Stupefatto, chiese a Luqmān: «*Come hai potuto mangiare un frutto così amaro senza dire nulla e con il sorriso?*». Luqmān rispose con sublime saggezza: «*O mio signore! Per anni ho ricevuto dalla tua mano centinaia di doni dolci e prelibati. Mi vergognavo davanti ad Allāh di rifiutare una sola fetta amara proveniente dalla mano da cui ho ricevuto così tanto bene!*».

> 🌿 **Morale Spirituale: Se accettiamo con gioia le innumerevoli benedizioni quotidiane di Allāh, come possiamo lamentarci o disperare per una singola difficoltà passeggera?**

2. La Perspicacia: Il Giudizio dei Cinque Pani

RACCONTO 2

Due viaggiatori si fermarono per mangiare: uno aveva **tre pani** e l'altro **due pani**. Giunse un terzo viandante affamato che chiese di condividere il pasto. I tre tagliarono ogni pane in tre terzi (ottenendo in tutto 15 pezzi) e ne mangiarono cinque terzi a testa. Al momento di ripartire, il viandante ringraziò e lasciò loro **8 monete d'argento** come compenso. L'uomo dei tre pani disse: «*A me spettano 5 monete e a te 3!*». L'uomo dei due pani protestò volendo dividere a metà (4 e 4). Portarono la disputa davanti all'Imām ʿ**Alī ibn Abī Ṭālib [r]**, celebre per la sua straordinaria saggezza matematica e giuridica. ʿAlī sorrise e disse all'uomo dei due pani: «*Accetta le 3 monete che ti offre l'amico, perché secondo la pura giustizia te ne spetta soltanto una!*». Spiegò allora il calcolo: i 5 pani formavano 15 terzi. Chi ne aveva 3 portò 9 terzi: ne mangiò 5 e ne cedette 4 all'ospite. Chi ne aveva 2 portò 6 terzi: ne mangiò 5 e ne cedette soltanto 1 all'ospite! Delle 8 monete donate per gli 8 terzi mangiati dall'ospite, **7 spettavano al primo uomo e solo 1 al secondo!** I contendenti rimasero sbalorditi da tanta limpida giustizia.

> 🌿 **Morale Spirituale: La vera giustizia richiede conoscenza profonda e non si ferma alle apparenze superficiali.**

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Racconti 3 & 4 · L'Avidità Mortale & La Vera Scienza

3. L'Avidità: I Tre Ladri e l'Oro Avvelenato

RACCONTO 3

Tre briganti scoprirono un forziere colmo di monete d'oro sepolto nel deserto. Ebrei di gioia, decisero di dividere il tesoro in parti uguali. Poiché erano affamati, mandarono il più giovane al mercato del villaggio vicino a comprare pane e carne. Lungo la strada, Satana sussurrò al giovane: «*Perché dividere l'oro in tre? Metti del veleno mortale nel cibo: i tuoi compagni moriranno e tutto il tesoro sarà tuo!*». Nel frattempo, i due rimasti accanto all'oro complottarono tra loro: «*Quando il compagno torna, uccidiamolo subito con le spade, così ci divideremo l'oro a metà!*». Non appena il giovane tornò con il cibo, i due lo assalirono e lo uccisero sul colpo. Subito dopo, si sedettero festanti a mangiare il cibo avvelenato: in pochi minuti morirono entrambi tra atroci dolori. Il tesoro rimase intatto nel deserto, accanto ai tre corpi senza vita!

> 🌿 **Morale Spirituale: L'avidità e l'invidia accecano l'uomo fino a distruggerlo: chi scava una fossa per il fratello vi cade dentro per primo.**

4. L'Umiltà: Il Barcaiolo e lo Studioso Superbo

RACCONTO 4

Un celebre studioso di grammatica e retorica salì su una barca per attraversare un fiume impetuoso. Durante la traversata, guardò il povero barcaiolo con superiorità e gli chiese: «*Hai mai studiato le sottili regole della grammatica araba e della logica?*». Il barcaiolo rispose umilmente: «*No signore, non ho mai avuto la possibilità di andare a scuola!*». Lo studioso esclamò con disprezzo: «*Che disgrazia! Hai sprecato metà della tua vita!*». Il barcaiolo tacque con pazienza. A metà fiume, scoppiò improvvisamente una bufera violenta che aprì una falla nello scafo: l'acqua cominciò a invadere la barca che stava per colare a picco. Il barcaiolo si voltò allora verso lo studioso terrorizzato e gli chiese con calma: «*O illustre maestro, hai mai imparato a nuotare?*». Lo studioso gridò disperato: «*No, non so nuotare affatto!*». Il barcaiolo si tuffò dicendo: «*Allora, ahimè, hai appena perso tutta la tua vita intera!*».

> 🌿 **Morale Spirituale: La sapienza teorica senza umiltà e senza le virtù pratiche essenziali non serve a salvare l'anima nei momenti di pericolo supremo.**

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Racconti 5 & 6 · Il Sacrificio al Buio & Lo Strano Affare dell'Oro

5. Il Sacrificio: Nutrire l'Ospite a Lume Spento

RACCONTO 5

Un viaggiatore affamato giunse alla moschea del Profeta ﷺ. Il Messaggero di Allāh chiese: «*Chi ospiterà costui questa notte che Allāh gli abbia misericordia?*». Si alzò un uomo degli Anṣār di nome Abū Ṭalḥah [r] che portò l'ospite nella propria umile dimora. Chiese a sua moglie: «*Cosa abbiamo da mangiare?*». Ella rispose: «*Soltanto una piccola porzione sufficiente appena per i nostri bambini!*». L'uomo disse allora: «*Fai addormentare i bambini con una ninna nanna. Quando metterai il cibo sul vassoio per l'ospite, fingi di aggiustare la lampada a olio e spegnila! Noi ci siederemo con lui al buio, muoveremo le posate e masticheremo a vuoto facendogli credere che stiamo mangiando insieme a lui, affinché mangi a sazietà senza vergognarsi!*». Così fecero: l'ospite mangiò fino a saziarsi, mentre la famiglia dell'Anṣār trascorse la notte a digiuno. La mattina seguente, quando Abū Ṭalḥah andò alla preghiera, il Profeta ﷺ gli sorrise radioso e disse: «*Allāh ha sorriso questa notte e Si è compiaciuto dell'azione che voi due avete compiuto per il vostro ospite!*», e Allāh rivelò il versetto: «*E li preferiscono a loro stessi anche se sono nell'indigenza!*» (Sūrat al-Ḥashr, 59:9).

> 🌿 **Morale Spirituale: Il vero altruismo (Īthār) significa donare ciò di cui noi stessi abbiamo bisogno, proteggendo la dignità di chi riceve.**

6. L'Equità: Lo Strano Affare del Vaso d'Oro

RACCONTO 6

Un uomo comprò un terreno agricolo da un suo compaesano. Mentre scavava per arare il campo, trovò un vaso di terracotta colmo di monete d'oro puro! L'uomo prese immediatamente il vaso e corse dal vecchio proprietario dicendo: «*Prendi il tuo oro! Io ho acquistato da te la terra, non questo tesoro sepolto!*». Il venditore rispose con incredibile onestà: «*Io ti ho venduto il terreno con tutto ciò che vi era dentro e sopra! Non toccherò quell'oro perché non mi appartiene più!*». Nessuno dei due voleva trattenere l'oro per timore di appropriarsi di ciò che non gli spettava. Andarono allora davanti a un saggio giudice, il quale chiese loro: «*Avete dei figli?*». Uno rispose: «*Ho un figlio maschio*», e l'altro: «*Ho una figlia femmina*». Il giudice sentenziò: «*Fate sposare i due giovani, usate una parte di quest'oro per allestire le loro nozze e date il resto in elemosina per compiacere Allāh!*». Entrambi accettarono felici.

> 🌿 **Morale Spirituale: Quando il timore di Allāh regna nei cuori, le persone fanno a gara per dare e non per pretendere.**

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Racconti 7 & 8 · La Gara per l'Islam & La Giustizia del Qāḍī

7. L'Emulazione Virtuosa: La Gara di Beneficenza

RACCONTO 7

Quando il Messaggero di Allāh ﷺ esortò i credenti a donare per equipaggiare l'esercito per la difficile Spedizione di Tabūk, Sayyidunā ʿ**Umar ibn al-Khaṭṭāb [r]** disse tra sé: «*Oggi supererò Abū Bakr, se mai vi è un giorno in cui posso superarlo!*». Andò a casa, divise tutti i suoi beni esattamente a metà e portò una montagna di ricchezze al Profeta ﷺ. Il Profeta gli chiese: «*Cosa hai lasciato per la tua famiglia, o ʿUmar?*». Rispose: «*Ho lasciato loro l'altra metà!*». Poco dopo giunse **Abū Bakr aṣ-Ṣiddīq [r]** portando tutto ciò che possedeva nel mondo, fino all'ultimo filo di lana. Il Profeta ﷺ gli chiese con affetto: «*E tu cosa hai lasciato per la tua famiglia, o Abū Bakr?*». Abū Bakr rispose con sguardo radioso: «*Ho lasciato loro Allāh e il Suo Messaggero!*». ʿUmar pianse e disse: «*Per Allāh, non gareggerò mai più con te per superarti in alcuna cosa!*».

> 🌿 **Morale Spirituale: La sola competizione nobile consentita al credente è la gara nel bene, nella generosità e nella fede sincera.**

8. La Giustizia: Il Sultano e il Giudice (al-Qāḍī)

RACCONTO 8

Un potente sultano ordinò a un maestro muratore cristiano di costruire una maestosa moschea. Insoddisfatto dell'altezza dei pilastri, in un impeto d'ira il sultano fece tagliare la mano destra all'artigiano. L'artigiano andò dal giudice supremo della città (il Qāḍī) a chiedere giustizia. Il Qāḍī convocò immediatamente il Sultano in tribunale. Quando il Sultano entrò tronfio nella sala, il Qāḍī gli ordinò con voce ferma: «*Stai in piedi accanto all'accusatore: davanti alla legge di Allāh non vi è sultano né servo!*». Il Qāḍī esaminò il caso e pronunciò la sentenza: secondo la legge della ritorsione equa (al-Qiṣāṣ), all'artigiano spettava il diritto di far tagliare la mano al Sultano, a meno che non accettasse un cospicuo risarcimento economico! Sconvolto dalla giustizia inflessibile di un tribunale islamico che non temeva la corona reale, l'artigiano scoppiò in lacrime, perdonò il Sultano e abbracciò l'Islam con convinzione incrollabile!

> 🌿 **Morale Spirituale: Nell'Islam la legge di Allāh è sovrana su chiunque: nessun sovrano o potente è al di sopra della giustizia divina.**

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Racconti 9 & 10 · L'Acqua di Yarmūk & Lo Scorpione Prodigioso

9. L'Altruismo Supremo: I Tre Martiri a Yarmūk

RACCONTO 9

Durante la celebre Battaglia di Yarmūk, Ḥudhayfah al-ʿAdawī andò tra le file dei caduti con una borraccia d'acqua cercando suo cugino al-Ḥārith. Lo trovò a terra sanguinante, agli ultimi respiri. Gli chiese: «*Vuoi bere?*». Il cugino accennò di sì con il capo. Mentre gli accostava l'acqua alle labbra, ʿIkrimah ibn Abī Jahl [r] che giaceva ferito accanto emise un gemito di sete: al-Ḥārith allontanò subito l'acqua e fece segno di portarla prima a ʿIkrimah. Quando Ḥudhayfah arrivò vicino a ʿIkrimah, un terzo soldato ferito, ʿAyyāsh [r], sospirò invocando acqua: anche ʿIkrimah rifiutò di bere e indicò di andare prima da ʿAyyāsh! Ḥudhayfah corse da ʿAyyāsh, ma lo trovò spirato nell'istante in cui giunse. Tornò di corsa da ʿIkrimah, ma anche lui era appena spirato martire. Tornò infine da suo cugino al-Ḥārith, e trovò anche lui salito al cielo: tutti e tre avevano preferito il fratello a se stessi fino all'ultimo respiro!

> 🌿 **Morale Spirituale: Il culmine dell'amore fraterno nella fede: preferire la vita e il sollievo dell'altro persino all'istante della morte.**

10. Il Destino e la Cura Divina: Lo Scorpione e il Fiume

RACCONTO 10

Un saggio devoto sedeva sulla sponda di un fiume quando notò uno scorpione nero correre agitato verso la riva. In quel momento una rana emerse dall'acqua: lo scorpione vi salì sopra e la rana nuotò portandolo sull'altra sponda! Stupito da questo comportamento contro natura, il devoto attraversò il fiume per seguire la scena. Sull'altra riva, sotto un albero, giaceva un povero uomo addormentato profondamente, stordito da una bevanda inebriante. Proprio in quel momento una vipera velenosa scendeva silenziosa dal tronco per morderlo nel sonno! Lo scorpione corse veloce, punse a morte la vipera salvando l'uomo, e tornò indietro verso la riva. Il devoto svegliò l'uomo addormentato e gli mostrò la vipera morta, dicendogli: «*Guarda come Allāh ﷻ ha asservito le creature per proteggerti dal pericolo mentre dormivi ignaro, e tu invece Lo disobbedisci?*». L'uomo scoppiò in pianto di sincero pentimento e dedicò il resto della vita alla rettitudine.

> 🌿 **Morale Spirituale: Allāh veglia sulle Sue creature con misericordia infinita: la riconoscenza verso di Lui deve guidare ogni nostro passo.**

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE · MODULO 10 (ḤIKĀYĀT)

Classe 5 · Madrassat an-Noor

Competenza Morale e di Riflessione Narrativa	Pieno	Medio	Base
1. Estrae l'insegnamento di gratitudine dal Melone Amaro e di perspicacia dai Cinque Pani.	[ ]	[ ]	[ ]
2. Riconosce i pericoli dell'avidità e della superbia e il valore dell'umiltà pratica.	[ ]	[ ]	[ ]
3. Comprende il sublime altruismo dell'ospite al buio e dei tre martiri a Yarmūk.	[ ]	[ ]	[ ]
4. Apprezza l'incorruttibile giustizia del Qāḍī e la protezione provvidenziale divina.	[ ]	[ ]	[ ]

Giudizio Globale del Docente: _____

Data: ___/___/2026 **Firma:** _____

VALUTAZIONE DIDATTICA UFFICIALE

Quadro di Sintesi delle Competenze · Classe 5

مَلَفُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ وَتَحْصِيلِ الطَّالِبَةِ

Materia / Disciplina	Competenze Chiave e Traguardi Raggiunti	Livello Conseguito
1. ʿAqāʾid (Fede)	Conoscenza dei 25 Profeti coranici, Qiyāmah, i 4 pilastri del Qadr e l'Ākhirah.	[⭐][🌸][🌾]
2. Akhlāq (Etica)	Veridicità, rispetto dei patti, affidabilità (Amānah), equità, misericordia e generosità.	[⭐][🌸][🌾]
3. Fiqh (Giurisprudenza)	Condizioni e posture della Ṣalāh, calcolo delle Rakaʿāt, Witr, Sajdat as-Sahw e Ṣawm di Ramaḍān.	[⭐][🌸][🌾]
4. Adʿiyah & Arabo	Adhān, Iqāmah, Duʿāʾ al-Qunūt, suppliche per eventi naturali, colori e forme geometriche.	[⭐][🌸][🌾]
5. Qaṣaṣ (Profeti)	Storia completa di Sayyidunā Dāwūd [a] e Sayyidunā Sulaymān [a] con la Regina Bilqīs.	[⭐][🌸][🌾]
6. Sīrah & Tārīkh	Predicazione sul Monte Ṣafā, Abissinia, embargo, Hijrah; Ṭalḥah, Muṣʿab e Ḥafṣah [r].	[⭐][🌸][🌾]
7. Tafsīr al-Qurʾān	Comprensione e commento verso per verso delle Sure Al-Fātiḥah, An-Nās, Al-Falaq, Al-Ikhlāṣ e Al-Lahab.	[⭐][🌸][🌾]
8. Ḥadīth & Ḥikāyāt	I 10 Detti fondamentali del Profeta ﷺ memorizzati con morale pratica e i 10 racconti di saggezza.	[⭐][🌸][🌾]

Giudizio Generale del Consiglio Docenti Madrassat an-Noor:

L'alunna ha dimostrato vivo interesse, costanza nell'apprendimento e un lodevole spirito di riflessione morale. Il percorso svolto ha arricchito il bagaglio teologico, normativo e spirituale, gettando solide basi per il proseguimento degli studi nella Classe 6.

MADRASSAT AN-NOOR · NOOR KIDS

شَهَادَةُ تَقْدِيرٍ وَتَفَوُّقٍ

Certificato Ufficiale di Merito

Corso Superiore di Studi Islamici · Classe 5

Si attesta con gioia e orgoglio che la brillante alunna:

_____

ha completato con successo, dedizione e lodevole impegno l'intero programma didattico di **«La mia fede... l'Islam – Classe 5»**, distinguendosi nella conoscenza di *ʿAqīdah*, *Akhlāq*, *Fiqh*, *Adʿiyah*, *Sīrah*, *Tafsīr* e *Ḥadīth*.

Data di Conseguimento		Firma dell'Insegnante
___ / ___ / 2026	SIGILLO DI MERITO Madrassat an-Noor	**Madrassat an-Noor**